

Danuta Czech

# Kalendarium

Gli avvenimenti nel campo di concentramento di Auschwitz-Birkenau  
**Luglio - Settembre 1943**



Traduzione di **Gianluca Piccinini**  
Edizione online a cura di Dario Venegoni

© ANED - Associazione nazionale ex deportati politici nei campi nazisti  
Prima edizione - luglio 2002

**Sono autorizzate la stampa e la duplicazione di questo testo a fini di studio e di consultazione  
È vietato qualsiasi utilizzo commerciale.**

L'ANED ringrazia Danuta Czech per la concessione dei diritti di pubblicazione di questa fondamentale ricerca sul suo sito Internet; Gianluca Piccinini per essersi incaricato volontariamente del gravoso compito della traduzione; Fiorenza Roncalli, che per prima ha creduto in questo progetto "impossibile"; Alessandra Lombardi e Lucio Monaco per la revisione del testo, e la signora Ursula Braun della Casa editrice Rowohlt Verlag per la cortese collaborazione..

**Nella foto di copertina:** Il quadro delle presenze nel posto di guardia del Blocco 11 di Auschwitz, quello delle celle, così come si trova tuttora, con i cartellini degli agenti in servizio al momento dell'evacuazione del lager.

## 1 luglio

Il comandante Höß informa i membri della guarnigione SS che la recinzione del Bauabschnitt II di Birkenau, settori BIId, BIIf e BIIf, è stata collegata alla rete elettrica ad alto voltaggio<sup>1</sup>.

APMO, D-AuI-1, Ordine della guarnigione n. 25/43

Dal KL Lublino (Majdanek) sono trasferiti 805 ebrei scelti dall'SS-Untersturmführer Sell e dal Lagerarzt Kitt. Si tratta di 222 uomini, che ricevono i numeri da 127157 a 127378, e 583 donne, che sono immatricolate con i numeri da 47632 a 48214. Durante il trasporto fugge Lejbko Ponczek, nato il 1° febbraio 1914.

APMO, D-AuI-1/1, f. 182, Telegrammi; IZ-8/Gestapo Lodz/3a/88/466

20 detenuti internati con un trasporto collettivo ricevono i numeri da 127379 a 127398.

I numeri Z-8264 e Z-8265 li ricevono due zingari e da Z-8907 a Z-8910 quattro zingare, che sono stati internati con un trasporto collettivo.

L'Erziehungshäftling Ivan Romanenko, nato il 25 agosto 1925 a Bajrak e internato nel campo dalla Kripo di Oderberg il 23 giugno 1943, fugge dal campo.

APMO, D-AuI-1/1, f. 185, Telegrammi; IZ-8/Gestapo Lodz/3a/88/468

Sei bambini nati nel campo zingari di Birkenau ricevono i numeri da Z-8266 a Z-8271. Tutti e sei muoiono nel corso del 1943.

APMO, D-AuII-3/1/2, f. 244, Registro principale degli zingari

I numeri da Z-8911 a Z-8913 li ricevono tre bambine nate nel campo zingari di Birkenau.

APMO, D-AuII-3/2/4, f. 575, Registro principale delle zingare

Il Dipartimento IV del KL Auschwitz, l'amministrazione, viene trasformato in un ufficio autonomo chiamato SS-Standortverwaltung, Amministrazione della guarnigione SS. È così composto:

APMO, D-AuI-1/47, Ordine del Comando n. 28/43

1. direttore dell'Amministrazione della guarnigione SS è l'SS-Obersturmbannführer Möckel;
2. direttore dell'Ufficio cassa della guarnigione è l'SS-Hauptsturmführer Pohlenz;
3. direttore dell'Ufficio paghe della guarnigione è l'SS-Oberscharführer Jordan.

---

<sup>1</sup> Questa informazione vuole avvertire del pericolo mortale che si corre a toccare la recinzione. I settori BIId e BIIf, nel momento in cui il filo spinato è collegato alla rete elettrica, sono ancora in costruzione. La Direzione del campo ha destinato questi settori agli uomini finora alloggiati nel settore del campo BIb, che deve a sua volta servire come ampliamento del campo femminile situato nel settore BIa. Invece, il settore BIe, il campo zingari, è in funzione già dal 26 febbraio 1943.

Nell'obitorio del campo principale sono portati i cadaveri di 17 detenuti, tra cui un morto proveniente dal sottocampo Babitz<sup>1</sup>.

APMO, D-AuI-5/2, Registro dell'obitorio, p. 162

## 2 luglio

I numeri da 127399 a 127470 li ricevono 72 detenuti e da 48215 a 48233 e da 48235 a 48247 32 detenute, che sono stati internati con un trasporto collettivo.

Nel bunker del Blocco 11 sono rinchiusi cinque detenuti sospettati di avere preparato la fuga. Si tratta dell'internato ebreo Zuken Aleksandrowicz (n. 122727), del detenuto da rieducare Piotr Milewski (n. EH-4837) e dei prigionieri politici polacchi Władisław Romanowski (n. 119418), Sergiusz Jarosiński (n. 125448) e Marian Piłka (n. 125463). Tutti e cinque sono fucilati il 17 luglio 1943, dopo una selezione condotta nel Blocco 11.

APMO, D-AuI-3/2, Registro del bunker, p. 22

Nell'obitorio del campo principale sono portati i cadaveri di nove detenuti.

APMO, D-AuI-5/2, Registro dell'obitorio, p. 163

## 3 luglio

Il Dipartimento Impiego manodopera trasmette alla Friedrich Krupp AG, acciaieria di Essen, fabbrica di Auschwitz, il conto n. 1/43 relativo al lavoro svolto da detenuti nel periodo dal 7 al 30 giugno 1943. Sono calcolate:

APMO, D-AuI-3a/344, Impiego manodopera

1.916 giornate lavorative di lavoratori specializzati a 4,– Reichsmark

7.664,– Reichsmark

1 giornata lavorativa per un manovale a 3,– Reichsmark

3,– Reichsmark

totale

7.667,– Reichsmark

Questa somma deve essere versata entro il 1° agosto 1943 sul conto corrente n. 1410 intestato all'Amministrazione della guarnigione SS di Auschwitz presso la Reichsbank di Katowice oppure sul conto corrente postale n. 4356 di Breslavia.

Il Comando del KL Auschwitz riceve dal capo dell'Ufficio D II del WVHA, SS-Obersturmbannführer Maurer, la notizia che, dopo aver condotto personalmente nel KL Lublino (Majdanek) un'ispezione dei detenuti destinati al KL Auschwitz, egli ne ha accertato l'idoneità al lavoro, per cui non vi è alcuna ragione di rifiutarli da parte dell'SS-

APMO, Processo Maurer, vol. 8a, f. 109 (NO-2817)

<sup>1</sup> Il sottocampo è stato istituito nel marzo 1943 nei pressi di un'azienda agricola. Vi sono alloggiati circa 60 detenuti, poi 150, impegnati nell'allevamento di cavalli e in lavori dei campi, e 150 detenute, poi 180, occupate nell'allevamento del bestiame, nella coltivazione di patate, cavoli, rape e colza e nella mietitura del fieno.

Untersturmführer Sell e del Lagerarzt Kitt. Pertanto egli ha ordinato il trasferimento degli altri 3.000 detenuti, uomini e donne, nel KL Auschwitz, dato che 1.500 uomini sono assolutamente necessari nelle fabbriche Buna e a Neu-Dachs, mentre a Lublino si deve fare posto per nuovi internati.

Tre detenuti internati da Katowice ricevono i numeri da 127471 a 127473.

I numeri da 127474 a 127579 li ricevono 106 detenuti internati nel campo dalla Gestapo dalla prigione di Lodz. Fra Heydebreck (Kędzierzyn) e Katowice il detenuto Józef Nowicki, nato il 20 dicembre 1911 a Mieronowki, fugge saltando dal treno in corsa.

APMO, IZ-10/Kripo Sieradz/2a/91

I numeri da 127580 a 127596 li ricevono 17 detenuti internati nel campo dalla prigione di Posen.

Dieci detenuti internati da Lodz ricevono i numeri da 127597 a 127606.

I numeri da 127607 a 127673 li ricevono 67 detenuti e i numeri da 48248 a 48284 e da 48486 a 48300 52 detenute; tutti sono stati internati con un trasporto collettivo.

Al muro delle esecuzioni nel cortile del Blocco 11 vengono fucilati dieci detenuti internati dalle prigioni della Slesia.

APMO, Mat. RO., vol. I, f. 37

Nell'obitorio del campo principale sono portati i cadaveri di 13 detenuti, tra cui tre del sottocampo Buna.

APMO, D-AuI-5/2, Registro dell'obitorio, p. 163

Durante la notte, dall'8<sup>a</sup> Compagnia (U), formata il 31 marzo 1943 con volontari ucraini, fuggono 15 ucraini perfettamente armati portando con sé le munizioni. Durante l'inseguimento e il combattimento<sup>1</sup>, che ha luogo nella regione di Chełm Wielki, nei pressi di Bieruń, vengono uccise otto SS ucraine mentre una è catturata. Tra gli inseguitori si registrano tre morti, tra cui due SS: l'SS-Scharführer Karl Rainicke e l'SS-Schütze Stephan Rachberger<sup>2</sup>.

APMO, Processo Höß, vol. 53, f. 238; D-AuI-1, Ordine della guarnigione n. 23/43; Mat. RO., vol. I, F. 37; vol. XVII, f. 67-68; KL Auschwitz in den Augen der SS, op. cit., p. 175

#### 4 luglio

Sei detenuti internati da Katowice ricevono i numeri da 127674 a 127679.

Al termine di una seduta della corte marziale di polizia nel

CA KC PZPR, 202/III-8, Atti della delegazione del Governo

<sup>1</sup> Secondo Pery Broad, il motivo della rivolta starebbe nella convinzione che le compagnie di guardia, anzitutto i reparti stranieri, un giorno saranno liquidate in quanto scomodi testimoni.

<sup>2</sup> A seguito di questi avvenimenti, i restanti ucraini sono trasferiti in servizio nel campo di concentramento di Buchenwald. L'Ufficio D I ordina che in futuro non si dovrà formare nessuna compagnia SS composta unicamente di «tedeschi etnici» e di stramieri, ma piuttosto li si dovrà aggregare a unità SS composte di «tedeschi del Reich». (APMO, D-RF-9, WVHA, 8/1, Raccolta decreti).

Blocco 11, 214 persone, tra cui 34 donne, internate dall'Alta Slesia Orientale, sono fucilate nel Crematorio I.

polacco in esilio, f. 211; Mat. RO., vol. III, f. 240; vol. VII, f. 485; Dpr.-ZOd/3, f. 136

Nell'obitorio del campo principale sono portati i cadaveri di otto detenuti.

APMO, D-AuI-5/2, Registro dell'obitorio, p. 163

Durante la notte fuggono dal campo due detenuti. Si tratta di Tomasz Radecki, nato il 22 dicembre 1899, e Stefan Wieczorek, nato il 15 luglio 1908. Entrambi erano stati internati nel campo da Radom il 15 aprile 1943 dalla Sipo e dal SD.

APMO, D-AuI-1/1, f. 195, Telegrammi; IZ-8/Gestapo Lodz/3a/88/470

## 5 luglio

Due donne internate da Katowice ricevono i numeri 48234 e 48301.

I numeri da 127680 a 127710 li ricevono 31 detenuti e da 48302 a 48320 19 detenute, che sono stati internati con un trasporto collettivo.

Theresie Steinbach, nata nel campo zingari di Birkenau, riceve il numero Z-8914.

APMO, D-AuII-3/2/4, f. 575, Registro principale delle zingare

Nell'obitorio del campo principale sono portati i cadaveri di otto detenuti, tra cui uno proveniente dal sottocampo Buna.

APMO, D-AuI-5/2, Registro dell'obitorio, p. 164

## 6 luglio

131 detenuti internati nel campo dalla Sipo e dal SD dalla prigione Pawiak di Varsavia ricevono i numeri da 127711 a 127841.

34 detenuti internati da Katowice ricevono i numeri da 127842 a 127875.

24 detenute internate con un trasporto collettivo ricevono i numeri da 48321 a 48344.

Una zingara internata con un trasporto collettivo riceve il numero Z-8915.

Nell'obitorio del campo principale sono portati i cadaveri di otto detenuti, tra cui un morto del sottocampo Jawischowitz e uno del sottocampo Buna.

Ibidem

Per ordine della Sezione Politica, il prigioniero di guerra russo Jakow Daszkowski (n. RKG-10465) viene rinchiuso in una cella sotterranea del Blocco 11. Viene fucilato il 4 settembre 1943, dopo una selezione condotta nelle celle.

APMO, D-AuI-372, Registro del bunker, p. 23

## 7 luglio

I numeri da 127876 a 127912 li ricevono 37 detenuti e da 48345 a 48348 quattro detenute, che sono stati internati da Katowice.

Il comandante del KL Auschwitz Höß informa che negli ultimi due giorni due SS in servizio nel campo zingari e nel campo maschile BIb, si sono ammalate di tifo. Per impedire il diffondersi della malattia fra la squadra di guardia SS e per non essere costretti a cambiare nuovamente la serrata del campo più limitata in una più rigida, Höß ordina che le SS in servizio nel campo zingari, nel campo femminile BIa e nel campo maschile BIb siano isolate e ogni giorno, al termine del servizio, esaminate e disinfettate.

APMO, D-AuI-1/40, Ordine speciale del Comando n. 15/43

Il Comando del KL Auschwitz riceve dal KL Lublino (Majdanek) la notizia secondo cui il 7 luglio è partito diretto ad Auschwitz un trasporto di detenuti con 1.500 ebrei.

APMO, D-AuI-3a/345, Impiego manodopera

Il detenuto Michał Sałata (n. 4875) fugge dal campo.

APMO, D-AuI-1/1, f. 197, Telegrammi; IZ-10/Kripo Sieradz/2a/90; Mat. RO., vol. IV, f. 293

Nell'obitorio del campo principale sono portati i cadaveri di 11 detenuti.

APMO, D-AuI-5/2, Registro dell'obitorio, p. 164

## 8 luglio

I 750 ebrei trasferiti per ordine del capo dell'Ufficio D II Maurer dal campo di concentramento di Lublino (Majdanek) ricevono i numeri da 127913 a 128662 e le 750 ebrei i numeri da 48349 a 49098. Per stabilire il motivo per cui Sell e Kitt ne hanno rifiutato l'accettazione, sono compiuti degli esami medici da cui risulta che 49 uomini sono da assegnare all'infermeria o al blocco di convalescenza perché presentano gravi forme di debilitazione, flemmoni ed ernie inguinali; 277 uomini devono rimanere nel campo di Auschwitz perché affetti da forme meno gravi di debilitazione; 424 uomini potranno essere trasferiti nelle Buna-Werke solo dopo un periodo di quarantena di quattro settimane; cinque donne sono morte dopo il loro arrivo; due donne hanno ferite d'arma da fuoco; 80 donne, tra cui 28 d'età fra i 15 e i 17 anni, non sono in grado di lavorare; due donne hanno un enfisema polmonare; 44 donne hanno ferite lievi e gravi a gambe e braccia; cinque donne hanno gambe in stato di cancrena; una donna soffre di un'inflammazione al tessuto connettivo e le altre sono affette da scabbia. Viene inoltre accertato che le condizioni generali dei detenuti trasferiti impediscono di sfruttarne pienamente la forza lavoro nel KL Auschwitz.

APMO, D-AuI-3a/348, Impiego manodopera; Dokumenty i materiały, op. cit., doc. p. 140 sg.

Con i numeri da 128663 a 128702 sono contrassegnati 40 detenuti internati con un trasporto collettivo.

Nove detenute internate da Katowice ricevono i numeri da 49099 a 49107.

Il Comando del KL Auschwitz riceve notizia dal KL Lublino (Majdanek) che il 10 luglio partirà il secondo trasporto con

APMO, D-AuI-3a/347, Impiego manodopera

1.500 detenuti.

L'SS-Sturmmann Josef Koch, della 1<sup>a</sup> Compagnia del battaglione SS Totenkopf del KL Auschwitz, riceve dal comandante Höß un encomio e tre giorni di permesso speciale per il comportamento accorto dimostrato in occasione della fuga di uno zingaro internato.

APMO, D-AuI-1, Ordine della guarnigione n. 24/43

Nell'obitorio del campo principale sono portati i cadaveri di nove detenuti.

APMO, D-AuI-5/2, Registro dell'obitorio, p. 165

## 9 luglio

Tre detenuti internati da Katowice ricevono i numeri da 128703 a 128705.

I numeri da 128706 a 128827 li ricevono 122 detenuti e da 49108 a 49131 e da 49133 a 49159 51 detenute, che sono stati internati con un trasporto collettivo.

Il numero 128828 lo riceve un detenuto internato da Vienna.

Cinque detenuti ebrei internati con un trasporto del RSHA ricevono i numeri da 128829 a 128833.

I numeri da 128834 a 128913 li ricevono 80 detenuti internati nel campo dalla Gestapo da Posen.

Nell'obitorio del campo principale sono portati i cadaveri di sette detenuti, tra cui due morti del sottocampo Jawischowitz.

APMO, D-AuI-5/2, Registro dell'obitorio, p. 165

Nel campo femminile Bla di Birkenau inizia una disinfestazione generale. Nel campo sono sospesi i lavori, tutti i blocchi sono chiusi e disinfestati a fondo. Le detenute, disposte in fila davanti alle baracche, vengono fatte avvicinare a una grossa tinozza messa davanti al Blocco 14, dove devono spogliarsi nude e consegnare l'involto dei loro vestiti al personale del campo. Questo getta i vestiti nella tinozza riempita con cosiddetto gas d'olio sciolto in acqua. Successivamente, le detenute vanno alla baracca della sauna dove aspettano anche parecchie ore la disinfestazione e la doccia. L'operazione di disinfestazione dura tre giorni, durante i quali le detenute non ricevono nessun pasto caldo<sup>1</sup>.

APMO, Dpr-Hd/3, f. 111; Dichiarazioni, vol. 9, f. 1292-1298, testimonianza dell'ex internata Wanda Urbańska

## 10 luglio

I numeri da 128914 a 128950 li ricevono 37 detenuti e da 49160 a 49206 47 detenute, che sono stati internati con un trasporto collettivo.

Lo zingaro tedesco Johan Reinhardt, un detenuto PSV (n.

APMO, D-AuI-3/2, Registro

---

<sup>1</sup> Questa operazione di disinfestazione è da mettere in relazione alla decisione di alloggiare le donne che lavorano negli Außenkommandos nel settore BIb, finora occupato da uomini, dal quale si è già incominciato a spostare i detenuti nel recente settore BIId.

113572), viene preso durante un tentativo di fuga e rinchiuso nel bunker del Blocco 11. Viene fucilato il 17 luglio 1943, dopo una selezione condotta nel bunker. del bunker, p. 24

Nell'obitorio del campo principale sono portati i cadaveri di 12 detenuti, tra cui un morto del sottocampo Eintrachthütte a Schwientochlowitz. APMO, D-AuI-5/2, Registro dell'obitorio, p. 165

## 11 luglio

I numeri da 128951 a 129713 li ricevono 763 ebrei, tra cui uno già morto, e da 49207 a 49774 568 ebrei, che sono stati trasferiti dal KL Lublino (Majdanek). Al termine della visita dei detenuti uomini e donne, il Lagerarzt del campo maschile BIb, SS-Untersturmführer dr. Rohde, comunica al Comando del KL Auschwitz che dei 763 detenuti uno è già morto; 78 hanno bisogno di cure mediche; 75 sono idonei solo a lavori leggeri; 237 sono idonei a lavori di media pesantezza; 328 a lavori pesanti. Delle 568 detenute, 49 hanno bisogno di cure mediche; 32 sono idonee a lavori leggeri; 103 a lavori di media pesantezza e 384 a lavori pesanti. APMO, D-AuI-3a/350-353, 394, Impiego manodopera

Nell'obitorio del campo principale sono portati i cadaveri di sei detenuti. APMO, D-AuI-5/2, Registro dell'obitorio, p. 166

## 12 luglio

I detenuti classificati dalla direzione del campo come sani e idonei al lavoro e assegnati a diversi Arbeitskommandos all'interno o all'esterno dell'area del campo sono spostati dal settore BIb in quello BIId di Birkenau. Questo settore è chiamato «Männerlager BIId», campo maschile BIId, anche se per lo più si ricorre solo all'indicazione «campo BIId». Nel campo BIb rimangono ancora i detenuti che si trovano nell'infermeria, nelle baracche 7, 8 e 12. Il campo fin qui noto come BIb è destinato all'ampliamento del campo femminile<sup>1</sup>. APMO, Dpr.-Hd/6, f. 34, 88; Mat. RO., vol. II, f. 80; Albert Menasche, Birkenau (Auschwitz II), New York 1947, p. 42

In una lettera di accompagnamento alle comunicazioni dell'SS-Lagerarzt Rohde indirizzate al Comando del KL Auschwitz e relative alle condizioni di salute delle 568 ebrei e dei 763 ebrei trasferiti il giorno prima dal KL Lublino (Majdanek), il responsabile dell'impiego della manodopera Schwarz dichiara che le condizioni dei detenuti internati con questo trasporto sono in generale migliori di quelle del precedente. APMO, D-AuI-3a/354, 355, Impiego manodopera

Cinque detenuti internati da Katowice ricevono i numeri da 129714 a 129716, 129778 e 129779.

Con i numeri da 129717 a 129744 sono contrassegnati 28 detenuti e con i numeri da 49775 a 49790 16 detenute. Tutti sono stati internati con un trasporto collettivo.

<sup>1</sup> Questa informazione circa lo spostamento degli uomini nel Bauabschnitt II e la futura destinazione del settore da loro lasciato la fornisce il movimento di resistenza del campo in un messaggio segreto del 14 luglio 1943.



Nell'obitorio del campo principale sono portati i cadaveri di nove detenuti, tra cui uno del sottocampo Buna. APMO, D-AuI-5/2, Registro dell'obitorio, p. 166

**13 luglio**

A tutti i detenuti ebrei, eccettuati quelli provenienti dalla Polonia e dalla Grecia, viene dato l'ordine di scrivere lettere alle loro famiglie, chiedendo generi alimentari. In queste lettere i detenuti devono scrivere che sono sani e che tutto va bene. Come indirizzo del mittente è da indicare il seguente: «Arbeitslager Birkenau, Postamt Neu-Berun»<sup>1</sup>. APMO, Mat. RO., vol. II, f. 80

Il numero 129745 lo riceve un detenuto e i numeri da 49791 a 49803 13 detenute. Tutti sono stati internati da Katowice.

I numeri da 129746 a 129777 li ricevono 32 detenuti internati con un trasporto collettivo.

I numeri Z-8277 e Z-8278 li ricevono due zingari internati con un trasporto collettivo.

Nell'obitorio del campo principale sono portati i cadaveri di sei detenuti. APMO, D-AuI-5/2, Registro dell'obitorio, p. 166

**14 luglio**

I numeri da 49804 a 49807 li ricevono quattro detenute e da 129780 a 129825 46 detenuti. Tutti sono stati internati da Katowice.

Cinque bambini nati nel campo zingari di Birkenau ricevono i numeri da Z-8279 a Z-8283. Tutti muoiono nel corso del 1943. APMO, D-AuII-3/1/2, f. 245, Registro principale degli zingari

Otto bambine nate nel campo zingari di Birkenau ricevono i numeri da Z-8920 a Z-8927. Tutte muoiono nel corso del 1943. APMO, D-AuII-3/2/4, f. 575, Registro principale delle zingare

Il numero Z-8928 lo riceve Isabella Schmidt, nata il 3 giugno 1943 nel campo zingari di Birkenau. Ibidem

Nell'obitorio del campo principale sono portati i cadaveri di otto detenuti. APMO, D-AuI-5/2, Registro dell'obitorio, p. 167

**15 luglio**

24 detenuti internati da Katowice ricevono i numeri da 129826 a 129849.

Una donna internata da Klagenfurt riceve il numero 49808.

---

<sup>1</sup> Questa Briefaktion, Operazione Lettere, ha lo scopo di combattere le informazioni sullo sterminio degli ebrei nel campo di concentramento Auschwitz-Birkenau o almeno metterne in dubbio l'esattezza. Queste informazioni sono giunte all'opinione pubblica mondiale per mezzo del movimento di resistenza nel campo, che ha preso contatto con la delegazione del Governo polacco in esilio. La delegazione ha inoltrato le informazioni al Governo polacco in esilio a Londra, il quale a sua volta ha informato i governi degli Alleati.

159 jugoslave internate da Belgrado ricevono i numeri da 49809 a 49967. La scultrice Vidosave Jovic, che fa parte di questo gruppo, riceve il numero 49865.

I numeri da 129850 a 129855 li ricevono sei detenuti internati dal Regierungsbezirk di Katowice.

Nell'obitorio del campo principale sono portati i cadaveri di cinque detenuti, tra cui un morto del sottocampo Jawischowitz e uno del sottocampo Buna. Ibidem

## 16 luglio

Il detenuto polacco Zdzisław Wijas, nato il 4 maggio 1943 a Skarżysko Kamienna e internato nel KL Auschwitz il 18 marzo 1943 dalla Sipo e dal SD da Radom, fugge dal campo. APMO, IZ-8/Gestapo Lodz/3a/88/473

Il detenuto polacco Stanisław Stepieński (n. 123876) fugge dal campo. APMO, Mat. RO., vol. IV, f. 293

I numeri da 129856 a 129929 li ricevono 74 detenuti e da 49968 a 50032 65 detenute, che sono stati internati nel campo dalla Sipo e dal SD di Varsavia dalla prigione Pawiak.

I numeri da 50033 a 50116 li ricevono 84 detenute e da 129930 a 130013 84 detenuti, che sono stati internati con un trasporto collettivo.

Durante un tentativo di fuga, il detenuto politico polacco Marian Gondek (n. 62579) è catturato e rinchiuso nel bunker del Blocco 11. Viene fucilato il 29 luglio 1943, dopo una selezione condotta nel bunker. APMO, D-AuI-3/2, Registro del bunker, p. 25

I numeri da 130108 a 130125 li ricevono 18 detenuti internati con un trasporto collettivo.

I numeri da 130036 a 130060 li ricevono 25 detenuti internati da Praga.

I numeri da 130061 a 130107 li ricevono 47 detenuti internati nel campo dalla Gestapo da Lodz.

I numeri da 130020 a 130035 li ricevono 16 detenuti internati con un trasporto collettivo.

A seguito di una rimostranza del medico SS della truppa, Höß minaccia le compagnie di guardia SS di ordinare la serrata del campo e la sospensione di ogni permesso fino a quando tutte le SS non si saranno sottoposte alle prescritte vaccinazioni e richiami. APMO, D-AuI-1/39, Ordine della guarnigione n. 26/43

Il comandante Höß informa i membri della guarnigione SS Ibidem

che il Führer apprezza a tal punto gli sforzi bellici del WVHA, che ha deciso di conferire al capo di quell'ufficio Oswald Pohl la Croce Tedesca d'argento.

Il comandante del campo Höß, il rappresentante della società Fürstengrube GmbH, Düllberg, un rappresentante del gruppo IG-Farben<sup>1</sup> e l'ingegnere capo delle fabbriche Buna Dürrfeld ispezionano la cava Fürstengrube a Wesola e la cava Janina a Libiąz oltre al campo per lavoratori forzati ivi situato. Durante l'ispezione del campo presso la cava Janinagrube, ancora occupato da prigionieri di guerra inglesi, viene deciso di trasferire questi prigionieri in un altro campo e di sostituirli con detenuti del KL Auschwitz. Dopo un rapido esame, i funzionari che partecipano all'ispezione decidono che nel campo occupato finora da 150 prigionieri di guerra inglesi potranno essere alloggiati prima 300 e dopo il suo ampliamento circa 900 detenuti. Nel corso della visita del campo presso la cava Fürstengrube, essi stabiliscono che vi potranno essere alloggiati circa 600 internati. Per la metà di agosto è stabilita una nuova ispezione in cui fissare il termine per il trasferimento dei detenuti nel campo. Viene ispezionato anche il campo dove sono alloggiati gli ebrei. Il comandante Höß dichiara che anche questo campo probabilmente passerà sotto il controllo del campo di concentramento di Auschwitz. Visto che può accogliere da 600 a 700 detenuti, alla scadenza prevista potranno essere alloggiati nel sottocampo di Janinagrube da 1.200 a 1.300 detenuti.

APMO, Processo Maurer, vol. 7, f. 86 sg. (NO-12019)

Nell'obitorio del campo principale sono portati i cadaveri di 11 detenuti, tra cui sei morti provenienti dal sottocampo Buna.

APMO, D-AuI-5/2, Registro dell'obitorio, p. 167

## 17 luglio

Nei bunker del Blocco 11 viene condotta una selezione, nel corso della quale sono scelti dieci detenuti che sono stati rinchiusi nelle celle per ordine della Sezione Politica o della direzione del campo oppure perché sospettati di aver preparato la fuga. Il giorno stesso sono fucilati al muro delle esecuzioni nel cortile del Blocco 11.

APMO, D-AuI-3/2, Registro del bunker, p. 19, 22-25

Sei detenuti internati da Katowice ricevono i numeri da 130014 a 130019.

---

<sup>1</sup> Il gruppo IG-Farben è interessato alla fornitura di carbone alle fabbriche Buna e pertanto nel febbraio 1941 ha rilevato il 51 per cento delle quote della Fürstengrube GmbH, assicurandosi in tal modo tre dei sei posti nel comitato di vigilanza e la direzione effettiva della società. Su pressione della IG-Farben, la Fürstengrube GmbH si sforza di acquisire la cava di carbone Janina. Nel gennaio del 1943, la Fürstengrube GmbH assume la gestione commissariale della Janinagrube e nel marzo 1944 ne diventa proprietaria. La carenza di manodopera era uno dei principali impedimenti al rapido ampliamento della miniera e all'incremento della produzione di carbone. Da ciò gli sforzi per l'impiego di manodopera, vale a dire di internati nel KL Auschwitz. (Cfr. Tadeusz Iwaszko, Das Nebenlager Fürstengrube [Il sottocampo Fürstengrube], in H v A: op. cit., n. 16, 1978, p. 5-92, in seguito: Tadeusz Iwaszko, Fürstengrube; Emeryka Iwaszko, Das Nebenlager Janinagrube [Il sottocampo Janinagrube], in: H v A, op. cit., n. 10, 1967, p. 41-66, in seguito: Emeryka Iwaszko, Janinagrube).

I numeri da 130126 a 130213 li ricevono 88 detenuti internati nel campo dalla Gestapo da Lodz.

I numeri da 130214 a 130230 li ricevono 17 detenuti e da 50117 a 50157 41 detenute, che sono stati internati con un trasporto collettivo.

I numeri da 130231 a 130294 li ricevono 64 detenuti internati dalla Sipo e dal SD da Cracovia.

Nell'obitorio del campo principale sono portati i cadaveri di 11 detenuti. APMO, D-AuI-5/2, Registro dell'obitorio, p. 168

**18 luglio**

Il Comando del KL Auschwitz riceve la notizia che un trasporto di 1.000 ebrei ha lasciato alle ore 9.30 la stazione di Parigi-Bobigny in direzione Auschwitz. APMO, D-RF, 3/56

Nell'obitorio del campo principale sono portati i cadaveri di 14 detenuti, tra cui tre morti del sottocampo Buna. APMO, D-AuI-5/2, Registro dell'obitorio, p. 168

**19 luglio**

Il detenuto Tadeusz Mieczkowski, nato il 25 maggio 1917 a Żuromin, fugge dal campo. APMO, D-AuI-1/1, f. 200, Telegrammi; IZ-10/Kripo Sieradz/2a/103

I numeri da Z-8284 a Z-8309 li ricevono 26 zingari e da Z-8929 a Z-8951 23 zingare, che sono stati internati con un trasporto collettivo dal territorio del Reich.

I numeri da 50158 a 50160 li ricevono tre detenute internate da Potsdam.

I numeri da 50163 a 50169 li ricevono sette detenute internate da Breslavia.

Il numero 50172 lo riceve una detenuta e i numeri da 130295 a 130335 41 detenuti internati da Katowice. Una donna internata da Oppeln riceve il numero 50173.

I numeri 50175 e 50176 li ricevono due detenute trasferite dal KL Ravensbrück.

26 detenuti internati con un trasporto collettivo ricevono i numeri da 130336 a 130354 e da 130357 a 130363.

Sul piazzale delle cucine del campo viene eretto un grande patibolo con 12 cappi. Dopo l'appello serale, dal bunker del Blocco 11 sono fatti uscire dodici detenuti della squadra addetta ai rilevamenti incatenati e vestiti solo con abiti di fustagno. Sono stati rinchiusi nelle celle nei giorni 21, 26 e 27 marzo 1943. Si tratta di Stanisław Stawiński (n. 6569), APMO, D-AuI-3/2, Registro del bunker, p. 9; Processo HöB, vol. 2, f. 36, 95; vol. 4, f. 40-41; vol. 8, f. 112

Czesław Marcisz (n. 26891), Janusz Skrzetuski-Pogonowski (n. 253), Edmund Sikorski (n. 25419), Jerzy Woźniak (n. 35650), Józef Wojtiga (n. 24740), Zibigniew Foltański (n. 41664), Bogusław Ohrt (n. 367), Leon Rajzer (n. 399), Tadeusz Rapacz (n. 36043), Józef Gancarz (n. 24538) e Mieczysław Kulikowski (n. 25404). Ai detenuti condannati viene messo il cappio al collo, quindi il comandante Höß esce dal gruppo delle SS che assistono all'esecuzione e incomincia a leggere la sentenza<sup>1</sup>. Prima che riesca a finirla, il detenuto Janusz Skrzetuski, in segno di protesta, fa cadere lo sgabello sotto i suoi piedi. Allora gli ufficiali e sottufficiali delle SS corrono dai detenuti, levano gli sgabelli sotto di loro ed eseguono così la condanna.

14 detenuti sono assegnati alla Compagnia disciplinare di Birkenau<sup>2</sup>.

APMO, D-AuI-3/1, f. 2, Registro C.d.

Cinque bambini nati nei campi zingari di Birkenau ricevono i numeri da Z-8310 a Z-83-14.

APMO, D-AuII-2/1/2, f. 246, Registro principale degli zingari

Due bambine nate nel campo zingari di Birkenau ricevono i numeri Z-8952 e Z-8953.

APMO, D-AuII-3/2/4, f. 577, Registro principale delle zingare

Nell'obitorio del campo principale sono portati i cadaveri di dieci detenuti.

APMO, D-AuI-5/2, Registro dell'obitorio, p. 168

Il Sonderkommando, formato da otto detenuti che servono il Crematorio I, viene spostato dal campo principale a Birkenau, dove deve servire il Crematorio IV. D'ora in poi il Crematorio I non è più utilizzato.

APMO, D-Mau-3a/8071, 14139, schede personali dei detenuti Józef Ilczuk e Waclaw Lipka; Processo Höß, vol. 1, f. 4-28, deposizione dell'ex internato membro del Sonderkommando Alter Feinsilber

## 20 luglio

I numeri 130355 e 130356 li ricevono due detenuti internati da Katowice.

I numeri da 130364 a 130387 li ricevono 24 detenuti e i numeri da 50177 a 50184 otto detenute, che sono stati internati dalla Sipo e dal SD da Cracovia.

<sup>1</sup> Durante un interrogatorio nel corso del suo processo, Rudolf Höß dichiarò di ricordarsi della fuga di tre detenuti del Kommando Rilevamento, avvenuta verso la metà del 1943. I tre erano fuggiti dal loro posto di lavoro, nella regione di Skidziń e Wilczkowice. Essendo risultato dalle indagini che altri detenuti del Kommando erano al corrente della fuga, egli fece domanda di condannare anche questi a morte come deterrente nei confronti degli altri detenuti. D'accordo con la richiesta, Himmler ordinò di impiccare pubblicamente in quest'occasione anche alcuni prigionieri rinchiusi nelle celle, di cui disse di non ricordare esattamente il numero. L'esecuzione ebbe luogo davanti alle cucine del campo. Tutti i detenuti furono impiccati su un grande patibolo. Höß si ricordò che prima dell'esecuzione lesse la condanna a morte davanti ai detenuti di tutto il campo fatti uscire per l'appello. La sua istanza di punire con la morte i complici nella fuga, la motivò con la necessità di mettere il campo al riparo da analoghi episodi. (APMO, Processo Höß, vol. 21, f. 96, deposizione dell'imputato Höß).

<sup>2</sup> Dopo lo spostamento dei detenuti dal settore del campo BIb in quello BIId, la Compagnia disciplinare è alloggiata nella Baracca n. 11. Nella vicina Baracca n. 13 è messo il Sonderkommando. Il cortile fra queste due baracche è chiuso, in modo che i detenuti della Compagnia disciplinare e del Sonderkommando siano isolati dagli altri detenuti del settore BIId.

I numeri da 130388 a 130418 li ricevono 31 detenuti internati da Katowice.

I numeri da 130419 a 130465 li ricevono 47 detenuti e da 50185 a 50203 19 detenute, che sono stati internati con un trasporto collettivo.

Con il 57.mo trasporto del RSHA dalla Francia sono giunti 1.000 uomini, donne e bambini ebrei provenienti dal campo di Drancy. Dopo la selezione, 369 uomini, che ricevono i numeri da 130466 a 130834, e 191 donne, che ricevono i numeri da 50204 a 50394, sono internati nel campo come detenuti. Le altre 440 persone sono uccise nelle camere a gas. Una decina abbondante delle donne selezionate è assegnata alla stazione sperimentale nel Blocco 10 del campo principale.

APMO, Dpr-Hd/6, f. 94;  
Reimund Schnabel, op. cit., p. 277

Stanisław Stepiński, fuggito dal campo il 16 luglio, è ripreso e rinchiuso nel bunker del Blocco 11. Viene fucilato il 29 luglio 1943, dopo una selezione condotta nel bunker.

APMO, D-AuI-3/2, Registro del bunker, p. 25

152 detenuti cechi sono trasferiti dal KL Auschwitz nel KL Buchenwald.

APMO, Mat. RO., vol. VII, f. 474

Rudolf Franc (n. Z-5928), uno zingaro originario del Reich Tedesco, è rinchiuso in una delle celle sotterranee del Blocco 11 perché sospettato di avere preparato una fuga. Viene fucilato il 29 luglio 1943, dopo una selezione condotta nelle celle.

APMO, D-AuI-3/2, Registro del bunker, p. 25

Per ordine del Lagerführer, l'Erziehungshäftling Ignacy Suchorda viene rinchiuso in una delle celle sotterranee del Blocco 11. Viene fucilato il 29 luglio 1943, dopo una selezione condotta nelle celle.

Ibidem

Nell'obitorio del campo principale sono portati i cadaveri di nove detenuti, tra cui un morto del sottocampo Eintrachthütte e uno del sottocampo Neu-Dachs.

APMO, D-AuI-5/2, Registro dell'obitorio, p. 169

## **21 luglio**

37 uomini internati con un trasporto da Katowice ricevono i numeri da 130835 a 130871 e quattro donne i numeri 48285, 49132, 50170 e 50171.

Due detenuti sospettati di preparare la fuga, sono rinchiusi nel bunker del Blocco 11. Si tratta degli ebrei polacchi Moses Fischsohn (n. 128006) e Elu Salzmann (n. 128312). Entrambi sono fucilati il 29 luglio 1943, dopo una selezione condotta nel bunker.

APMO, D-AuI-3/2, registro del bunker, p. 26

Per ordine della Sezione Politica, Szymon Galpern, un ebreo

Ibidem

polacco, è rinchiuso in una delle celle sotterranee del Blocco 11. Viene fucilato il 29 luglio 1943, dopo una selezione nelle celle.

Nell'obitorio del campo principale sono portati i cadaveri di sette detenuti.

APMO, D-AuI-5/2, Registro dell'obitorio, p. 169

## 22 luglio

Nel corso del pomeriggio fugge il detenuto Stefan Kołodziejczak (n. 66442).

APMO, D-AuI-1/1, f. 202, Telegrammi; IZ-8/Gestapo Lodz/3a/88/475; Mat. RO., vol. IV, f. 294

22 detenuti internati da Katowice ricevono i numeri da 130872 a 130893 e otto detenute i numeri liberi 50161, 50162, 50174 e da 50395 a 50399.

Con i numeri da 130894 a 130943 sono immatricolati 50 detenuti e con i numeri da 50400 a 50403 quattro detenute; tutti sono stati internati nel campo dalla Sipo e dal SD del distretto di Cracovia. Tra gli internati si trovano i genitori di Tadeusz e Adam Klos (n. 416 e 419), fuggiti dal KL Auschwitz il 27 febbraio 1943. Il padre, Tomasz Klus, riceve il numero 130943 e la madre, Stefania Klus, il numero 50401<sup>1</sup>.

APMO, Schedario dei detenuti

Tre detenuti internati da Katowice ricevono i numeri da 130944 a 130946.

Il capo dell'Ufficio D IV del WVHA ordina<sup>2</sup> che le amministrazioni dei campi di concentramento di Dachau, Sachsenhausen, Buchenwald, Mauthausen, Flossenbürg, Natzweiler, Ravensbrück, Neuengamme, Bergen-Belsen, Stutthof, Herzogenbusch, Groß-Rosen, Lublino ed Auschwitz devono comunicare entro il 6 agosto 1943 al WVHA il numero complessivo di abiti civili ricevuti dal KL Lublino e/o dal KL Auschwitz. Si deve procedere secondo il seguente schema:

APMO, IZ-13/89, Atti diversi del Terzo Reich, f. 223 sg.

Titolo: ricevimento di abbigliamento civile dall'Ufficio di recupero e smistamento di oggetti usati di Lublino e Auschwitz.

Singole voci: giorno di ricevimento, luogo; cappotti, giubbe, giacche, pantaloni, panciotti, maglioni, camicie, biancheria, camicie da notte, abiti da lavoro, fazzoletti.

Totale:

Utilizzabile:

Nel frattempo defalcato:

Stato al 1° agosto 1943:

Firme del responsabile per l'abbigliamento e del direttore del

<sup>1</sup> Gli arresti dei detenuti fuggiti da un lager e il loro internamento in un campo di concentramento servono da deterrente nei confronti dei fuggitivi.

<sup>2</sup> Quest'ordine dimostra che, nel 1943, tramite l'ufficio addetto al recupero e smistamento degli oggetti usati, i campi di concentramento di Lublino e Auschwitz inviavano ad altri campi di concentramento i capi d'abbigliamento e la biancheria rapinati agli ebrei condannati allo sterminio.

dipartimento amministrativo.

Nell'obitorio del campo principale sono portati i cadaveri di cinque detenuti.

APMO, D-AuI-5/2, Registro dell'obitorio, p. 169

Per ordine del Lagerführer, l'Erziehungshäftling Konstanty Jęczkiewicz (n. EH-5106) viene rinchiuso nel bunker del Blocco 11. Viene fucilato il 29 luglio 1943, dopo una selezione condotta nel bunker.

APMO, D-AuI-3/2, Registro del bunker, p. 26

## 23 luglio

Il detenuto tedesco Zyfyrd Koprowiak (n. BV-71343), fuggito dal campo l'8 aprile 1943, è nuovamente arrestato, internato nel campo e rinchiuso nel bunker del Blocco 11. Il 17 agosto 1943 è rilasciato e ricondotto nel campo.

Ibidem, p. 27

Un detenuto internato da Katowice riceve il numero 130947.

55 detenuti internati da Katowice ricevono i numeri da 130948 a 131002.

I numeri da 131003 a 131044 li ricevono 42 detenuti e da 50404 a 50463 60 detenute, che sono stati internati con un trasporto collettivo.

Otto zingari internati con un trasporto collettivo ricevono i numeri da Z-8315 a Z-8322 e tre zingare i numeri da Z-8954 a Z-8956.

A Birkenau è costituito un campo ospedale separato per detenuti uomini, il cui nome ufficiale è Häftlingskrankenbaulager BIIf, nel quale sono spostati i detenuti ammalati lasciati nelle baracche numero 7, 8 e 12 del campo BIb. Il campo non è ancora ultimato; solo a settembre si comincerà a lastricare la strada che corre lungo le baracche. Il campo BIIf confina ad est con il campo delle famiglie zingare situato nel settore BIIf e ad ovest con l'area del Crematorio III, l'impianto di depurazione delle acque e il magazzino degli oggetti rapinati, il cui nome ufficiale è Effektenlager, campo effetti. Ai detenuti sani è interdetto l'accesso al campo infermeria per detenuti BIIf; vi si possono recare solo per servizio o su disposizione del medico SS del campo o di un altro medico da questi incaricato, quando sono ammalati.

Danuta Czech, Häftlingskrankenbaulager, op. cit., p. 41 sg.

Il prigioniero politico polacco Jerzy Opilka (n. 111482) e il detenuto PSV polacco Jan Zakrzewski (n. 107360) sono rinchiusi nelle celle del Blocco 11. I due devono comparire davanti alla corte marziale di polizia, che si riunisce nel campo di concentramento di Auschwitz per eseguirvi, secondo quanto ordinato dal RSHA, le sentenze capitali che non

APMO, D-AuI-3/2, Registro del bunker, p. 27; Dichiarazioni, vol. 35, f. 13, testimonianza di Pelagia Bednarska; cfr. anche KL Auschwitz in den Augen der SS, op. cit., p. 149-157



debbano essere pubbliche per fungere da deterrente per gli internati.

La sera fuggono due detenuti russi: Paweł Jeraszewicz, nato il 26 giugno 1922, e Piotr Jarowenko, nato l'8 dicembre 1923.

APMO, D-AuI-1/1, f. 206, 208, Telegrammi; IZ-8/Gestapo Lodz/3a/88/477; IZ-10/Kripo Sieradz/2a/107

Nell'obitorio del campo principale sono portati i cadaveri di cinque detenuti, tra cui quello di uno appena accettato contrassegnato col numero 131017.

APMO, D-AuI-5/2, Registro dell'obitorio, p. 170

## 24 luglio

I numeri da 131045 a 131095 li ricevono 51 detenuti e da 50464 a 50508 45 detenute, che sono stati internati con un trasporto collettivo.

Il detenuto polacco Henryk Radomski (n. 14186) è portato dal bunker nel lavatoio del Blocco 11, dove viene fucilato. È stato catturato il 3 novembre 1942 durante un tentativo di fuga, quando gli fu trovata addosso una pistola<sup>1</sup>. È rimasto rinchiuso nel bunker 260 giorni, perché la Sezione Politica lo voleva costringere a rivelare informazioni importanti. Il suo cadavere è portato nell'obitorio del campo principale.

Il detenuto da rieducare Franciszek Goszkowski (n. EH-4807) è rinchiuso nel bunker del Blocco 11 per essere portato davanti alla corte marziale di polizia.

APMO, D-AuI-3/2, Registro del bunker, p. 27

Per ordine del Lagerführer, sette detenuti sono rinchiusi nel bunker del Blocco 11. Si tratta di cinque ebrei e due zingari: Alfred Grynberg (n. 128032), Feiweld Kleiner (n. 128113), Herszt Złocist (n. 128317), Gidale Goldblat (n. 76304), Natan Mahel (n. 110280), Johann Betschker (n. Z-6174) e Kristian Chorwat (n. Z-6262). Sono fucilati il 29 luglio 1943, dopo una selezione condotta nel bunker.

Ibidem

L'ebreo Mathys Blumenstock (n. 58805) viene rinchiuso nel bunker del Blocco 11 perché sospettato di preparare la fuga. Viene fucilato il 29 luglio 1943, dopo una selezione condotta nel bunker.

Ibidem

Nell'obitorio del campo principale sono portati i cadaveri di otto detenuti, tra cui uno proveniente dal sottocampo Jawischowitz.

APMO, D-AuI-5/2, Registro dell'obitorio, p. 170

Terminate le misure di disinfezione nel settore BIb, prima occupato dagli uomini, vi vengono alloggiate tutte le donne che lavorano al di fuori del campo, principalmente nelle squadre impegnate in lavori agricoli. Nel settore BIa restano le detenute che lavorano all'interno dell'area del campo e

APMO, Dichiarazioni, vol. 9, f. 1292-1298, testimonianza dell'ex internata Wanda Urbańska

<sup>1</sup> Informazione ricavata da Franciszek Brol, Gerard Wloch, Jan Pilecki, op. cit., p. 29.

l'infermeria del campo femminile, l'ufficio pacchi e la Schreibstube del campo femminile.

- 25 luglio** Dieci detenuti sono assegnati alla Compagnia disciplinare di Birkenau. APMO, D-AuI-3/1, f. 3, Registro C.d.
- Nell'obitorio del campo principale sono portati i cadaveri di quattro detenuti. APMO, D-AuI-5/2, Registro dell'obitorio, p. 170
- 26 luglio** I numeri 50509 e 50510 li ricevono due detenute e il numero 131096 un detenuto, che sono stati internati dal Regierungsbezirk di Katowice.
- 15 detenuti internati nel campo dalla Sipo e dal SD da Cracovia ricevono i numeri da 131097 a 131111.
- I numeri da 131112 a 131133 li ricevono 22 detenuti e da 50511 a 50525 15 detenute, che sono stati internati con un trasporto collettivo.
- Quattro bambini nati nel campo zingari di Birkenau ricevono i numeri da Z-8323 a Z-8326. APMO, D-AuII-3/1/2, f. 246, Registro principale degli zingari
- Su disposizione della Sezione Politica, il detenuto politico polacco Franciszek Rybiński (n. 39865) viene rinchiuso in una delle celle sotterranee del Blocco 11. Egli deve comparire davanti alla corte marziale di polizia<sup>1</sup>. Ibidem
- Su disposizione della Sezione Politica vengono rinchiusi nelle celle sotterranee del Blocco 11 i seguenti detenuti: l'ebreo polacco Abraham Weisbaum (n. 31925), il polacco Jan Raczyński (n. BV-37988), l'ebreo Wilhelm Wiesen (n. 67170), l'ebreo e cittadino peruviano Feliks Leipziger (n. 68238) e il prigioniero politico polacco Józef Lewandowski (n. 8154). Questi detenuti devono essere stati persuasi da Józef Lewandowski a fuggire dal campo passando per il canale di scolo dell'acqua. Dato che la cosa è generalmente nota e i detenuti sono al corrente del ruolo di Józef Lewandowski, sono tutti fucilati insieme a lui il 20 agosto 1943, dopo una selezione condotta nelle celle del Blocco 11. Ibidem; Franciszek Brol, Gerard Wloch, Jan Pilecki, op. cit., p. 36 sg.
- Nell'obitorio del campo principale sono portati i cadaveri di 11 detenuti, tra cui uno del sottocampo Jawischowitz e uno del sottocampo Buna. APMO, D-AuI-5/2, Registro dell'obitorio, p. 171
- 27 luglio** I numeri da 131134 a 131139 li ricevono sei detenuti e da 50526 a 50530 cinque detenute, che sono stati internati da Katowice.

---

<sup>1</sup> Al termine della seduta della corte marziale di polizia viene fucilato.

I numeri da 131140 a 131165 li ricevono 26 detenuti internati dal Regierungsbezirk di Katowice.

I numeri da 131166 a 131169 li ricevono quattro detenuti internati con un trasporto collettivo.

Alle due di notte, la polizia tedesca, con la collaborazione di corpi armati, incomincia l'evacuazione dei polacchi residenti ad Auschwitz e dintorni. L'evacuazione riguarda coloro che non hanno lavoro ma ricevono tessere annonarie, vale a dire donne con bambini piccoli, i cui mariti sono prigionieri di guerra o sono dispersi in qualche campo o prigione, come pure persone anziane, deboli o invalide.

CA KC PZPR, 202/III-146, Atti della delegazione del Governo polacco in esilio, f. 95

60 detenuti internati dalla Sipo e dal SD da Cracovia ricevono i numeri da 131170 a 132229. Di questo trasporto fanno parte 50 russi e dieci prigionieri del carcere di Tarnów.

Nell'obitorio del campo principale sono portati i cadaveri di otto detenuti.

APMO, D-Aul-5/2, Registro dell'obitorio, p. 171

## 28 luglio

Nel Blocco 11 ha luogo una seduta della corte marziale di polizia nel corso della quale sono condannati a morte i detenuti internati dalle prigioni della Slesia. Tra i condannati a morte si trovano anche quattro detenuti che prima sono stati internati nel campo e poi, alcuni giorni prima che si riunisse la corte marziale, sono stati rinchiusi nelle celle del Blocco 11. I condannati sono fucilati il giorno stesso. Tra loro vi sono Jan Zakrzewski (n. 107360), Jerzy Opilka (n. 111482), Franciszek Goszkowski (n. EH-4807) e Franciszek Rybiński (n. 39865).

APMO, D-Aul-3/2, Registro del bunker, p. 27 sg.

Il numero 131230 lo riceve un detenuto internato dal Regierungsbezirk di Katowice.

I numeri 131231 e 131232 li ricevono due detenuti internati da Oppeln.

I numeri da 131233 a 131260 li ricevono 28 detenuto internati da Brno.

I numeri da 131261 a 131312 li ricevono 52 detenuti internati da Praga.

I numeri da 131313 a 131317 li ricevono cinque detenuti internati da Katowice.

I numeri da 50531 a 50543 li ricevono 13 detenute internate nel campo dalla Sipo e dal SD dalla prigione di Tarnów.

Una parte delle donne e dei bambini evacuati da Auschwitz e dintorni viene mandata nel Governatorato generale mentre il resto nei campi situati a Oderberg (Bohumin), in Cecoslovacchia, e a Ratibor (Racibórz). I vecchi, i deboli e gli invalidi, i cui indirizzi sono stati accertati preventivamente<sup>1</sup>, sono prelevati a parte e internati nel KL Auschwitz, dove sono uccisi nelle camere a gas.

CA KC PZPR, 202/III-7, Atti della delegazione del Governo polacco in esilio, f. 170

I genitori dei due detenuti fuggiti Adam e Tadeusz Klus, Tomasz Klus (n. 130943) e Stefania Klus (n. 50402), vengono esposti su una pedana appositamente costruita sulla strada principale del lager, che porta all'ingresso con la scritta «Arbeit macht frei». Accanto a loro sta un cartello in cui si dice che sono i genitori di due fuggitivi e che sono stati arrestati come rappresaglia per la fuga dei figli. Tutti i detenuti che ritornano nel campo dopo il turno di lavoro devono passare davanti alla pedana. Tomasz e Stefania Klus vengono poi rinchiusi nel bunker del Blocco 11. Tomasz Klus ne viene rilasciato il 18 agosto 1943 e ricondotto nel campo, dove lavora nel cosiddetto Kartoffelnkommando, la squadra del deposito patate. I detenuti compagni di suo figlio lo aiutano molto. Non è possibile stabilire la data del rilascio dal bunker di Stefania Klus e del suo ritorno nel campo.

APMO, D-AuI-3/2, Registro del bunker, p. 28

Nell'obitorio del campo principale sono portati i cadaveri di 14 detenuti, tra cui un morto del sottocampo Buna.

APMO, D-AuI-5/2, Registro dell'obitorio, p. 171

## 29 luglio

Per ordine della Sezione Politica i seguenti quattro detenuti sono rinchiusi nel bunker del Blocco 11: Marian Płatek (n. EH-4289), fucilato il 28 settembre 1943; Wencel Čorman, uno zingaro (n. 39780), fucilato il 28 settembre 1943; Kazimierz Mieżyński (n. EH-5184) e Walenty Idzi (n. 125187), fucilati entrambi il 20 agosto 1943, dopo una selezione condotta nel bunker.

APMO, D-AuI-3/2, Registro del bunker, p. 28

I numeri 131318 e 50544 li ricevono un detenuto e una detenuta internati dal Regierungsbezirk di Katowice.

Nel corso di una selezione effettuata nelle celle del Blocco 11 sono scelti 26 detenuti, che sono stati rinchiusi per ordine della Sezione Politica o del Lagerführer oppure che sono stati catturati durante un tentativo di fuga o ancora perché sospettati di preparare la fuga. Dei detenuti selezionati, sei sono assegnati alla Compagnia disciplinare e 20 fucilati il giorno stesso.

Ibidem, p. 14, 24-28

---

<sup>1</sup> Uno degli abitanti di Auschwitz, occupato nelle ferrovie come aiutante macchinista, riesce a salvare il suo vecchio padre rinunciando alla tessera alimentare che ha ricevuto per il padre. È aiutato dal suo superiore immediato, un tedesco. In un altro caso, un'anziana madre è liberata dal campo di Ratibor in cambio del pagamento di 3.000,- Reichsmark e della rinuncia alla tessera annonaria. (APMO, Dichiarazioni, vol. 84, p. 240-243, testimonianza di Wojciech Chowaniec; informazione di Józef Kojdecki da Auschwitz).

I numeri da 131375 a 131392 e da 131411 a 131452 li ricevono 60 detenuti internati dalla Sipo e dal SD del distretto di Cracovia. Tra questi si trovano 38 detenuti provenienti dalla prigione di Tarnów e 18 russi della prigione di Cracovia.

I numeri da 131393 a 131410 li ricevono 18 detenuti internati da Katowice.

I numeri da 131453 a 132061 li ricevono 609 detenuti e da 50545 a 50640 96 detenute, che sono stati internati nel campo dalla Sipo e dal SD del distretto di Radom.

I numeri 132062 e 132063 li ricevono due detenuti internati dal Regierungsbezirk di Katowice.

Nell'obitorio del campo principale sono portati i cadaveri di 11 detenuti, tra cui un morto proveniente dal sottocampo Neu-Dachs.

APMO, D-AuI-5(2), Registro dell'obitorio, p. 172

### 30 luglio

Il comandante del campo riceve dal WVHA il permesso per andare a Dessau a prendere con un autocarro gas Zyklon B.

APMO, Dpr.-Hd/12, f. 173, allegato 117

Il detenuto Józef Błodziński (n. 91753), fuggito il 23 gennaio 1943, è nuovamente internato nel lager e rinchiuso nel bunker del Blocco 11. Viene fucilato il 20 agosto 1943, dopo una selezione condotta nel bunker.

APMO, D-AuI-3/2, Registro del bunker, p. 29

Il detenuto Motel Redak (n. 91223), un ebreo polacco, è preso durante la fuga e rinchiuso nel bunker del Blocco 11. Viene fucilato il 20 agosto 1943, dopo una selezione condotta nel bunker.

Ibidem

I numeri da 131319 a 131374 li ricevono 56 detenuti e da 50641 a 50676 36 detenute, che sono stati internati da Katowice.

I numeri da 132064 a 132182 li ricevono 119 detenuti e da 50677 a 50738 62 detenute, che sono stati internati con un trasporto collettivo.

Il detenuto politico polacco Franciszek Balas (n. 126803) fugge dal campo.

APMO, Mat. RO., vol. IV, f. 293

Il comandante del campo di concentramento di Auschwitz Höß ordina per sabato 31 luglio e domenica 1° agosto un'operazione di disinfestazione nel campo maschile BIId di Birkenau, da condursi secondo il nuovo metodo dell'SS-Standortarzt dr. Wirths.

APMO, D-AuI-1/46, Ordine speciale del Comando n. 17/43

Nell'obitorio del campo principale sono portati i cadaveri di

APMO, D-AuI-5/2, Registro dell'obitorio, p. 172

otto detenuti.

**31 luglio**

I numeri da 132183 a 132200 li ricevono 18 detenuti e da 50739 a 50797 59 detenute, che sono stati internati con un trasporto collettivo.

I numeri da 132201 a 132252 li ricevono 52 detenuti e da 50798 a 50806 nove detenute, che sono stati internati nel campo dalla Sipo e dal SD dalla prigione di Tarnów.

I numeri da 50807 a 50836 li ricevono 30 detenute che sono state internate dalla Sipo e dal SD da Cracovia.

Il Comando del campo è informato che alle ore 10 dalla stazione di Parigi Bobigny è partito un trasporto con 1.000 ebrei diretto ad Auschwitz.

APMO, D-RF-3/57/3401

I due detenuti russi Gregor Karchow (n. 53812) e Kuźma Skudnow (n. 55827) sono presi durante la fuga e rinchiusi nel bunker del Blocco 11. Sono fucilati il 20 agosto 1943, dopo una selezione condotta nel bunker.

APMO, D-AuI-3/2, Registro del bunker, p. 29

Il detenuto Kazimierz Jarzębowski (n. 115), fuggito il 20 maggio 1943 dal Kommando addetto ai rilevamenti, è nuovamente arrestato e internato nel lager, dove è rinchiuso nel bunker del Blocco 11. Durante l'interrogatorio, i funzionari della Sezione Politica lo torturano per strappargli informazioni sulla via che ha seguito per fuggire e su chi lo ha aiutato. Per sfuggire alle torture cerca due volte di togliersi la vita in cella. Viene fucilato il 20 agosto 1943, dopo una selezione condotta nel bunker del Blocco 11.

APMO, Processo Höß, vol. 4, f. 43-44, deposizioni dell'ex internato Wilhelm Wohlfahrth; D-AuI-3/2, Registro del bunker, p. 29

I due detenuti russi Siemion Oliszweski e Aleksander Kasperowicz fuggono dal campo.

APMO, D-AuI-1/1, f. 210; IZ-10/Kripo Sieradz/2/121 sg.

A causa del brutto tempo viene cancellata l'operazione di disinfestazione nel campo maschile BIId.

APMO, Dpr.-Hd/6, f. 75

Nell'obitorio del campo principale sono portati i cadaveri di cinque detenuti con i numeri 97885, 112052, 120604, 120646 e 124296.

APMO, D-AuI-5/2, Registro dell'obitorio, p. 172

**1-31 luglio**

Nel corso del mese, nel campo femminile di Auschwitz-Birkenau hanno perso la vita 1.133 detenute registrate.

APMO, Mat. RO., vol. VII, f. 485

**1 agosto**

Nel settore BIId di Birkenau viene formato un cosiddetto campo di quarantena per uomini internati di recente<sup>1</sup>.

<sup>1</sup> Il campo di quarantena consta di 16 baracche di legno, in cui sono alloggiati da 4.000 a 6.000 detenuti. Dai documenti rimasti risulta che da settembre 1943 a novembre 1944 4.023 detenuti si ammalano così gravemente che sono spostati nel settore BIIf, 1.902 muoiono e 6.717 sono selezionati e uccisi nelle camere a gas. Il periodo di più settimane di

Il capo della polizia di Sosnowitz chiede per iscritto al presidente del Regierungsbezirk di Katowice le spettanti vettovaglie senza costi per 690 uomini delle forze di polizia provenienti da Sosnowitz, Bendsburg, Gleiwitz e Katowice e impegnati nella realizzazione della Judenaktion, l'operazione di rastrellamento degli ebrei negli ultimi ghetti della Slesia, vale a dire a Bendsburg e a Sosnowitz. Si prevede che quest'operazione durerà dal 1° al 4 agosto 1943.

Natan Elias Szternfinkiel,  
op. cit., p. 55, 71

Con un trasporto del RSHA sono arrivati circa 2.000 uomini, donne e bambini ebrei provenienti dal ghetto di Bendsburg. Dopo la selezione, 208 uomini, che ricevono i numeri da 132253 a 132460, e 141 donne, che ricevono i numeri da 50837 a 50977, sono internati nel campo. Le altre persone, oltre 1.600, sono uccise nelle camere a gas.

Con un trasporto del RSHA sono arrivati circa 2.000 uomini, donne e bambini ebrei provenienti dal ghetto di Bendsburg. Dopo la selezione, 210 uomini, che ricevono i numeri da 132461 a 132670, e 260 donne, che ricevono i numeri da 50978 a 51237, sono internati nel campo. Le altre persone, oltre 1.500, sono uccise nelle camere a gas.

Con un trasporto del RSHA sono arrivati circa 2.000 uomini, donne e bambini ebrei provenienti dal ghetto di Bendsburg. Dopo la selezione, 183 uomini, che ricevono i numeri da 132671 a 132853, e 269 donne, che ricevono i numeri da 51238 a 51506, sono internati nel campo. Le altre persone, oltre 1.500, sono uccise nelle camere a gas.

Con un trasporto del RSHA sono arrivati circa 2.000 uomini, donne e bambini ebrei provenienti dal ghetto di Sosnowitz. Dopo la selezione, 155 uomini, che ricevono i numeri da 132854 a 133008, e 263 donne, che ricevono i numeri da 51507 a 51769, sono internati nel campo. Le altre persone, oltre 1.500, sono uccise nelle camere a gas.

Con un trasporto del RSHA sono arrivati circa 2.000 uomini, donne e bambini provenienti dal ghetto di Sosnowitz<sup>1</sup>. Dopo la selezione, 241 uomini, che ricevono i numeri da 133009 a 133249, e 207 donne, che ricevono i numeri da 51981 a 52187, sono internati nel campo. Le altre persone, oltre 1.500, sono uccise nelle camere a gas.

Nell'obitorio del campo principale sono portati i cadaveri di 11 detenuti, tra cui un morto proveniente dal sottocampo Neu-

APMO, D-AuI-5/2, Registro  
dell'obitorio, p. 173

---

quarantena serve ad abituare gli internati alla vita del lager e mette a dura prova la loro capacità fisica e mentale di resistenza.

<sup>1</sup> Alla liquidazione del ghetto di Sosnowitz prendono parte anche uomini delle SS del KL Auschwitz. (APMO, Dpr.-Hd/5, f. 145).

Dachs, a Jaworzno, contrassegnato con il numero 120843.

**2 agosto**

Due bambine nate nel campo zingari di Birkenau ricevono i numeri Z-8957 e Z-8958.

APMO, D-AuII-3/2/4, f. 577,  
Registro principale delle  
zingare

Dieci zingari internati con un trasporto collettivo dal Territorio del Reich ricevono i numeri da Z-8959 a Z-8968.

Quattro bambine nate il 26 luglio 1943 nel campo zingari di Birkenau ricevono i numeri da Z-8969 a Z-8972.

Ibidem, p. 579

Il detenuto Franciszek Balas (n. 126803), fuggito il 30 luglio 1943, è di nuovo catturato e rinchiuso nel bunker del Blocco 11. Viene fucilato il 20 agosto 1943, dopo una selezione condotta nel bunker.

APMO, D-AuI-3/2, Registro  
del bunker, p. 29

Con il 21.mo trasporto del RSHA dal Belgio sono giunti 1.553 ebrei provenienti dal campo di Malines. Nel trasporto si trovano 664 uomini, 117 bambini, 681 donne e 91 bambine. Dopo la selezione, 255 uomini, che ricevono i numeri da 133250 a 133504, e 211 donne, che ricevono i numeri da 51770 a 51980, sono internati nel campo. Le altre 1.087 persone sono uccise nelle camere a gas.

Con un trasporto del RSHA sono giunti circa 2.000 uomini, donne e bambini ebrei provenienti dal ghetto di Bendsburg. Dopo la selezione, 276 uomini, che ricevono i numeri da 133205 a 133780, e 109 donne, che ricevono i numeri da 52188 a 52296, sono internati nel campo. Le altre persone, oltre 1.600, sono uccise nelle camere a gas.

Con il 58.mo trasporto del RSHA dalla Francia sono giunti 1.000 uomini, donne e bambini ebrei provenienti dal campo di Drancy. Dopo la selezione, 218 uomini, che ricevono i numeri da 133781 a 133998, e 55 donne, che ricevono i numeri da 52297 a 52351, sono internati nel campo. Le altre 727 persone sono uccise nelle camere a gas. Le 55 detenute selezionate da questo trasporto sono spostate dal campo femminile di Birkenau nella stazione sperimentale del dottor Clauberg, nel Blocco 10 del campo principale.

APMO, Dpr.-Hd/6, f. 94;  
Reimund Schnabel, op. cit., p.  
276, 278-281

I numeri da Z-8327 a Z-8332 li ricevono sei zingari e da Z-8973 a Z-8975 tre zingare, che sono stati internati con un trasporto collettivo.

I numeri da 133999 a 134041 li ricevono 43 detenuti e da 52353 a 52373 21 detenute, che sono stati internati con un trasporto collettivo.

Kurt Weiss, nato nel campo zingari di Birkenau, riceve il

APMO, D-AuII-3/1/2, f. 246,  
Registro principale degli



numero Z-8333.

zingari

I numeri da 134042 a 134095 li ricevono 54 detenuti internati nel campo dalla Sipo e dal SD del distretto di Cracovia. Di questo trasporto fanno parte 13 detenuti provenienti dalla prigione di Tarnów.

La sera fugge dal campo il detenuto russo Wolodymir Ulywanow, nato il 19 ottobre 1916.

APMO, D-AuI-1/1, f. 216,  
Telegrammi; IZ-10/Kripo  
Sieradz/2a/105

Nell'obitorio del campo principale sono portati i cadaveri di sei detenuti, tra cui un morto del sottocampo Neu-Dachs.

APMO, D-AuI-5/2, Registro  
dell'obitorio, p. 173

### 3 agosto

Con un trasporto del RSHA sono arrivati circa 3.000 uomini, donne e bambini ebrei provenienti dal ghetto di Sosnowitz. Dopo la selezione, 404 uomini, che ricevono i numeri da 134096 a 134499, e 448 donne, che ricevono i numeri da 52374 a 52821, sono internati nel campo. Le altre persone, oltre 2.100, sono uccise nelle camere a gas.

Con un trasporto del RSHA, sono giunti circa 3.000 uomini, donne e bambini ebrei provenienti dal ghetto di Sosnowitz. Dopo la selezione, 264 uomini, che ricevono i numeri da 134500 a 134763, e 390 donne, che ricevono i numeri da 52822 a 53211, sono internati nel campo. Le altre persone, oltre 2.300, sono uccise nelle camere a gas.

Con un trasporto del RSHA sono arrivati circa 3.000 uomini, donne e bambini ebrei provenienti dal ghetto di Sosnowitz. Dopo la selezione, 434 uomini, che ricevono i numeri da 134764 a 135197, e 332 donne, che ricevono i numeri da 53212 a 53543, sono internati nel campo. Le altre persone, più di 2.200, sono uccise nelle camere a gas.

Il numero 135202 lo riceve un detenuto internato da Katowice.

I numeri da 135203 a 135276 li ricevono 74 detenuti internati nel campo dalla Gestapo di Lodz.

Con un trasporto del RSHA sono giunti 200 ebrei di Berlino. Dopo la selezione, sono tutti uccisi nelle camere a gas.

CA KC PZPR, 202/III-146,  
Atti della delegazione del  
Governo polacco in esilio, f.  
154

I numeri da 135277 a 135290 li ricevono 14 detenuti e da 53544 a 53555 12 detenute, che sono stati internati con un trasporto collettivo da Lodz.

Il Dipartimento Impiego manodopera del KL Auschwitz presenta alle industrie Krupp di Auschwitz il conto n. 2/43 per il lavoro di detenuti dal 1° al 31 luglio 1943 per un totale di

APMO, Processo Maurer, vol.  
8, f. 114

21.306,– Reichsmark.

Nell'obitorio del campo principale sono portati i cadaveri di sette detenuti. APMO, D-AuI-5/2, Registro dell'obitorio, p. 173

**4 agosto**

In un messaggio segreto indirizzato a Cracovia, il movimento di resistenza nel campo comunica: «[...] da Bendsburg e Sosnowitz arrivano grossi trasporti destinati alla gassazione. È difficile indicare il numero esatto delle persone finora arrivate, circa 20.000. Di queste solo il 10 per cento è internato nel campo». APMO, Mat. RO., vol. I, f. 39

A causa dei rallentamenti nella «Umsiedlungsaktion», letteralmente l'operazione di reinsediamento, ossia di deportazione dal ghetto di Sosnowitz, la cosiddetta «Judenaktion», il capo della polizia di Sosnowitz chiede al presidente del Regierungsbezirk di Katowice di prolungare l'attuale vettovagliamento senza costi per il periodo dal 5 all'8 agosto per 499 uomini delle forze di polizia di Sosnowitz, Gleiwitz, Katowice e Maczek. Contemporaneamente, comunica che gli appartenenti alla scuola di equitazione di Bendsburg hanno ripreso il loro normale servizio. Natan Eliasz Szternfinkel, op. cit., p. 73

Il detenuto Józef Garzala (n. 125319), nato il 10 maggio 1923, fugge dal campo. APMO, D-AuI-1/1, f. 214, Telegrammi; IZ-10/Kripo Sieradz/2/123; Mat. RO., vol. IV, f. 293

52 detenuti, che facevano parte di trasporti provenienti da Varsavia e Radom, sono assegnati fino a nuovo ordine alla Compagnia disciplinare. APMO, D-AuI-3/1, f. 3-4, Registro C.d.

Quattro detenuti internati dal Regierungsbezirk di Katowice ricevono i numeri da 135198 a 135201 e cinque detenute da 53556 a 53560.

20 detenuti internati da Katowice ricevono i numeri da 135291 a 135310.

Il detenuto ebreo Moric Stawkowski (n. 126179) è rinchiuso nel bunker del Blocco 11 perché sospettato di preparare la fuga. Viene fucilato il 20 agosto 1943, dopo una selezione condotta nel bunker. APMO, D-AuI-3/2, Registro del bunker, p. 30

Il detenuto ceco Franz Varadinek (n. 117196), fuggito dal campo il 28 giugno 1943, è nuovamente internato e rinchiuso nel bunker del Blocco 11. Viene fucilato il 20 agosto 1943, dopo una selezione condotta nel bunker. Ibidem

Nell'obitorio del campo principale sono portati i cadaveri di sei detenuti. APMO, D-AuI-5/2, Registro dell'obitorio, p. 174

**5 agosto**

Uno zingaro internato da Essen riceve il numero Z-8334.

Quattro bambini nati nel campo zingari di Birkenau ricevono i numeri da Z-8335 a Z-8338.

APMO, D-AuII-3/1/2, f. 246, Registro principale degli zingari

Quattro bambine nate nel campo zingari ricevono i numeri da Z-8976 a Z-89879.

APMO, D-AuII-3/2/4, f. 579, Registro principale delle zingare

I numeri da 135311 a 135364 li ricevono 54 detenuti e da 53561 a 53571 11 detenute, che sono stati internati da Brno.

I numeri da 135365 a 135372 li ricevono otto detenuti internati da Katowice.

Con il 40.mo trasporto da Berlino sono giunti 100 uomini e donne ebrei e con un trasporto del RSHA proveniente dal ghetto di Sosnowitz circa 3.000 uomini, donne e bambini ebrei. Dopo la selezione di entrambi i trasporti, 265 uomini, che ricevono i numeri da 135373 a 135637, e 249 donne, che ricevono i numeri da 53572 a 53820, sono internati nel campo. Le altre persone, circa 2.600, sono uccise nelle camere a gas.

APMO, D-RF-3/121/15, f. 19-31, Gestapo di Berlino, trasporti per Auschwitz

Con un trasporto del RSHA dal ghetto di Sosnowitz sono giunti circa 1.000 ebrei – malati e personale d’assistenza del locale ospedale. Dopo la selezione, 26 donne sono internate nel campo con i numeri da 53821 a 53846. Le altre persone, circa 1.000, sono uccise nelle camere a gas.

Natan Elias Szternfinkiel, op. cit., p. 56

Con un trasporto del RSHA sono internati 125 ebrei provenienti dalla prigione di Dresda. Sono tutti uccisi nelle camere a gas.

CA KC PZPR, 202/III-146, Atti della delegazione del Governo polacco in esilio, f. 154

Nell’obitorio del campo principale sono portati i cadaveri di sette detenuti.

APMO, D-AuI-5/2, Registro dell’obitorio, p. 174

Su disposizione della Sezione Politica, il detenuto da rieducare russo Rodion Ilochenko è rinchiuso nel bunker del Blocco 11. Viene fucilato il 20 agosto 1943, dopo una selezione condotta nel bunker.

Ibidem

Durante la notte, fuggono dal campo tre detenuti russi: Andreas Melnyk (n. 112203), Andreas Nowikow (n. 107643) e Alexander Grigoriew (n. 115694).

APMO, D-AuI-1/1, f. 217, Telegrammi; IZ-10/Kripo Sieradz/2/122; Mat. RO., vol. IV, f. 293

**6 agosto**

Nel corso della mattinata fugge dal campo il detenuto russo Jewgienij Szablowski (n. 125008).

APMO, D-AuI-1/1, f. 219, Telegrammi; IZ-10/Kripo Sieradz/2/122; Mat. RO., vol. IV, f. 293

I numeri da 135638 a 135711 li ricevono 74 detenuti e da 53847 a 53905 59 detenute, che sono stati internati dalla prigione Pawiak di Varsavia dalla Sipo e dal SD.

53 detenuti internati da Katowice ricevono i numeri da 135712 a 135764.

La Direzione centrale edile delle Waffen SS e della Polizia di Auschwitz occupa nei lavori di ampliamento del campo 10.266 detenuti, 1.358 dei quali sono operai specializzati, e 662 detenute, sette delle quali sono operaie specializzate<sup>1</sup>. La paga giornaliera, da versare sul conto del KL Auschwitz, è per un detenuto operaio specializzato di 4,- Reichsmark, per un manovale di 3,- Reichsmark, mentre per una detenuta, sia operaia specializzata sia manovale, è di 2,- Reichsmark.

APMO, D-AuI-3a/370/5, f. 301, 301a, Lista mensile impiego manodopera

I numeri da 135765 a 135772 li ricevono otto detenuti e da 53906 a 53922 17 detenute, che sono stati internati con un trasporto collettivo.

Con un trasporto del RSHA sono arrivati circa 3.000 uomini, donne e bambini ebrei provenienti dal ghetto di Sosnowitz. Dopo la selezione, 211 uomini, che ricevono i numeri da 135773 a 135983, e 275 donne, che ricevono i numeri da 53923 a 54197, sono internati nel campo. Le altre persone, oltre 2.500, sono uccise nelle camere a gas.

I numeri da 136034 a 136062 li ricevono 29 detenuti e da 54198 a 54228 31 detenute, che sono stati internati con un trasporto collettivo.

Cinque detenuti internati da Katowice ricevono i numeri da 136063 a 136067.

130 detenuti internati dalla Gestapo da Posen ricevono i numeri da 136068 a 136197.

Lo Schutzhaftlagerführer, SS-Hauptsturmführer Aumeier, mette i membri SS della guarnigione al corrente dell'ordine del comandante del KL Auschwitz che dalle ore 13 di sabato 7 agosto fino a tutta la domenica 8 agosto ogni attività dovrà essere sospesa in segno di riconoscimento per il lavoro di tutte le SS nel corso della Sonderaktion degli ultimi giorni<sup>2</sup>.

APMO, Dpr.-Hd/12, f. 177, Ordine della guarnigione n. 31/43

250 detenuti malati di tubercolosi delle fabbriche della Fürstenbergmühle di Stettino sono internati nel campo. Il giorno stesso sono uccisi nelle camere a gas.

CA KC PZPR, 202/III-146, Atti della delegazione del Governo polacco in esilio, f. 154

Quattro zingari internati con un trasporto collettivo ricevono i numeri da Z-8339 a Z-8342.

<sup>1</sup> Il livello di occupazione dei detenuti e delle detenute occupate, in particolare come manovali, varia di giorno in giorno. Questo, probabilmente, dipende dal tipo di lavoro da fare.

<sup>2</sup> Il riconoscimento menzionato nell'ordine e la decisione di concedere una pausa di riposo alle SS sono collegati alla loro attiva partecipazione alla liquidazione dei ghetti di Bendsburg e Sosnowitz.

Nell'obitorio del campo principale sono portati i cadaveri di cinque detenuti.

APMO, D-AuI-5/2, Registro dell'obitorio, p. 174

**7 agosto**

Il capo della polizia di Sosnowitz comunica all'ispettore di polizia di Breslavia la deportazione di circa 30.000 ebrei dei ghetti di Sosnowitz, Bendsburg e Dąbrowa Górnicza e la fucilazione di circa 400 persone che avrebbero cercato di fuggire o di opporre resistenza.

Biuletyn Żydowskiego Instytutu Historycznego [Bollettino dell'Istituto storico ebraico], Varsavia 1962, n. 43-44, documento a p. 115 sg.

Il capo della polizia di Sosnowitz chiede al presidente del Regierungsbezirk di Katowice il prolungamento dall'8 al 12 agosto 1943 dell'attuale vettovagliamento gratuito per 206 uomini delle forze di polizia, in quanto la Judenaktion incominciata il 1° agosto 1943 nel distretto di Sosnowitz non è ancora terminata.

Natan Elias Szternfinkiel, op. cit., p. 75

Una detenuta internata da Graz riceve il numero 53352.

50 detenuti trasferiti dal campo di concentramento di Ravensbrück ricevono i numeri da 135948 a 136033.

I numeri da 136198 a 136213 li ricevono 16 detenuti e da 54229 a 54295 67 detenute, che sono stati internati con un trasporto collettivo.

I due zingari tedeschi Robert Böhmer (n. Z-3301), nato il 17 febbraio 1918 ad Amburgo, e Rudolf Adler (n. Z-5639), nato il 22 aprile 1918 a Berlino, sono catturati durante la fuga e rinchiusi nel bunker del Blocco 11. Entrambi sono fucilati il 20 agosto 1943, dopo una selezione condotta nel bunker.

APMO, D-AuI-3/2, Registro del bunker, p. 30

Nell'obitorio del campo principale sono portati i cadaveri di dieci detenuti.

APMO, D-AuI-5/2, Registro dell'obitorio, p. 175

Il detenuto da rieducare Antoni Woicik (n. EH-5068) viene rinchiuso nel bunker del Blocco 11 su disposizione della Sezione Politica. Viene fucilato il 20 agosto 1943, dopo una selezione condotta nel bunker.

**8 agosto**

Un detenuto internato da Katowice riceve il numero 136302.

14 detenuti sono assegnati per periodi da due a sei mesi alla Compagnia disciplinare di Birkenau.

APMO, D-AuI-3/1, f. 4, Registro C. d.

Nell'obitorio del campo principale sono portati i cadaveri di otto detenuti.

APMO, D-AuI-5/2, Registro dell'obitorio, p. 175

**9 agosto**

Cinque bambini nati nel campo zingari di Birkenau ricevono i numeri da Z-8343 a Z-8347.

APMO, D-AuI-3/1/2, f. 247, Registro principale degli zingari

I numeri da 136214 a 136286 li ricevono 73 detenuti e da 54296 a 54302 sette detenute, che sono stati internati da Katowice.

11 detenuti sono assegnati alla Compagnia disciplinare. Di questi, uno per un periodo di due mesi, nove fino a nuovo ordine e uno a vita. In quest'ultimo caso si tratta di Denny Blumenthal (n. 107555), che muore il 20 agosto 1943, 11 giorni dopo la sua assegnazione alla Compagnia disciplinare.

APMO, D-AuI-3/1, f. 4,  
Registro C. d.

15 detenuti internati con un trasporto collettivo ricevono i numeri da 136281 a 136301.

Cinque zingari ricevono i numeri da Z-8348 a Z-8352 e cinque zingare da Z-8980 a 8984; tutti sono stati internati con un trasporto collettivo.

Due bambine nate nel campo zingari di Birkenau ricevono i numeri Z-8985 e Z-8986.

APMO, D-AuII-3/2/4, f. 579,  
Regisatro principale delle  
zingare

25 detenute internate dal Regierungsbezirk di Katowice ricevono i numeri da 54303 a 54327.

Due detenute internate dalla prigione di Zichenau ricevono i numeri 54328 e 54329.

Un gruppo di detenuti formato da medici, dentisti e farmacisti è spostato dal campo maschile BIIId di Birkenau nel campo principale, dove vengono occupati nell'infermeria per detenuti.

APMO, Dpr.-Hd/1, f. 169

Nell'obitorio del campo principale sono portati i cadaveri di sei detenuti, tra cui uno proveniente dal sottocampo Buna e uno dal sottocampo Babitz.

APMO, D-AuI-5/2, Registro  
dell'obitorio, p. 175

## 10 agosto

Due detenute internate da Katowice ricevono i numeri 54330 e 54331.

A seguito della liquidazione del ghetto di Bendsburg, l'Amministrazione del campo di concentramento di Auschwitz prende in consegna 753 macchine da cucire.

APMO, D-AuI-4/29, Numero  
d'inventario 155936, f. 8,  
Registro ingresso merci

Con un trasporto del RSHA sono arrivati circa 3.000 uomini, donne e bambini ebrei provenienti dal ghetto di Sosnowitz. Dopo la selezione, 110 uomini, che ricevono i numeri da 136303 a 136412, e 195 donne, che ricevono i numeri da 54332 a 54526, sono internati nel campo. Le altre persone, circa 2.700, sono uccise nelle camere a gas.

Con i numeri da 136413 a 136416 vengono contrassegnati

quattro detenuti internati dal Regierungsbezirk di Katowice.

Cinque detenuti internati da Katowice ricevono i numeri da 136417 a 136421.

22 detenuti sono assegnati alla Compagnia disciplinare di Birkenau; di questi 20 fino a nuovo ordine e due per 12 mesi.

APMO, D-AuI-3/1, f. 5, Registro C. d.

Lo zingaro tedesco Karl Steinbach (n. Z-5278), nato l'8 gennaio 1921 a Essen, è catturato mentre cerca di fuggire e rinchiuso in una delle celle sotterranee del Blocco 11. Viene fucilato il 20 agosto 1943, dopo una selezione condotta nelle celle.

APMO, D-AuI-3/2, Registro del bunker, p. 31

La sera fugge dal campo il detenuto russo Nikolaj Szapawalow (n. 125098), nato il 30 aprile 1918.

APMO, D-AuI-1/1, f. 229, Telegrammi; IZ-10/Kripo Sieradz/2/132; Mat. RO., vol. IV, f. 293

Nell'obitorio del campo principale sono portati i cadaveri di sette detenuti.

APMO, D-AuI-5/2, Registro dell'obitorio, p. 176

## 11 agosto

Il capo della polizia di Sosnowitz comunica al presidente del Regierungsbezirk di Katowice che la «Judenaktion» incominciata il 1° agosto 1943 non è ancora terminata. 256 uomini delle forze di polizia di Sosnowitz e Maczek stanno partecipando alla sua fase ulteriore. Per questo motivo chiede il prolungamento del vettovagliamento gratuito per 252 uomini per il periodo dal 13 al 16 agosto 1943<sup>1</sup>.

Natan Elias Szternfinkiel, op. cit., p. 76; Reimund Schnabel, op. cit., p. 455, doc. 157

55 detenuti internati da Katowice ricevono i numeri da 136422 a 136476.

I numeri da 136477 a 136500 li ricevono 24 detenuti e da 54527 a 54537 11 detenute, che sono stati internati dalla Sipo e dal SD di Cracovia.

Il numero 136501 lo riceve un detenuto e il numero 54538 una detenuta, che sono stati internati da Lemberg.

Sette detenute internate da Katowice ricevono i numeri da 54539 a 54545.

Per ordine del Lagerführer, il prigioniero politico russo Ivan Presznov (n. 86399) è rinchiuso nel bunker del Blocco 11. Viene fucilato il 20 agosto 1943, dopo una selezione condotta nel bunker.

APMO, D-AuI-3/2, Registro del bunker, p. 31

Il detenuto russo Gawryl Horbow (n. 115609), nato il 4 aprile 1920, è catturato durante la fuga e rinchiuso nel bunker del

Ibidem

<sup>1</sup> La relativa autorizzazione è concessa il giorno stesso. (Natan Elias Szternfinkiel, op. cit., p. 77).

Blocco 11. Viene fucilato il 21 settembre 1943, dopo una selezione condotta nel bunker.

Su disposizione della Sezione Politica, il prigioniero politico polacco Henryk Żukowski (n. 6478), nato il 1° giugno 1922 a Białystok, e il prigioniero politico Wladimir Rudzin (n. 125018), nato il 2 ottobre 1922 a Minsk, sono rinchiusi nel bunker del Blocco 11. Żukowski è fucilato il 20 agosto 1943, Rudzin il 4 settembre 1943. Ibidem

Nell'obitorio del campo principale sono portati i cadaveri di 13 detenuti, tra cui due provenienti dal sottocampo Neu-Dachs contrassegnati con i numeri 122184 e 125232. APMO, D-AuI-5/2, Registro dell'obitorio, p. 176

## 12 agosto

I numeri da 136502 a 136509 li ricevono otto detenuti e da 54546 a 54552 sette detenute, che sono stati internati da Katowice.

Con un trasporto del RSHA sono arrivati circa 1.000 uomini, donne e bambini ebrei del ghetto di Sosnowitz. Dopo la selezione, 46 uomini, che ricevono i numeri da 136510 a 136555, sono internati nel campo. Tutte le altre persone sono uccise nelle camere a gas.

Il detenuto polacco Henryk Starziak (n. 10042), nato il 27 aprile 1922, è rinchiuso nel bunker del Blocco 11 perché sospettato di preparare la fuga. Viene fucilato il 20 agosto 1943, dopo una selezione condotta nel bunker. APMO, D-AuI-3/2, Registro del bunker, p. 31

Su disposizione del Lagerführer, il prigioniero politico russo Piotr Kozniew (n. 71539), nato il 4 marzo 1925, viene rinchiuso nel bunker del Blocco 11. Viene fucilato il 20 agosto 1943, dopo una selezione condotta nel bunker. Ibidem

Nelle acciaierie Eintrachthütte a Schwientochlowitz, sono occupati 612 detenuti del KL Auschwitz, di cui 52 lavoratori specializzati e 560 manovali. APMO, D-AuI-3°/370/5, f. 304a, Lista mensile impiego manodopera

Nell'obitorio del campo principale sono portati i cadaveri di sette detenuti, tra cui quelli del detenuto col numero 55525, proveniente dal sottocampo Jawischowitz, e dei detenuti con i numeri 125042 e 127047, del sottocampo Buna. APMO, D-AuI-5/2, Registro dell'obitorio, p. 176

## 13 agosto

Il detenuto da rieducare Jarosław Mamczur (n. EH-5165), nato il 2 febbraio 1917 e internato il 9 luglio 1943 dalla Stapo di Katowice, fugge dal campo. APMO, D-AuI-1/1, f. 223, Telegrammi; IZ-8/Gestapo Lodz/3a/88479; Mat. RO., vol. IV, f. 293

Tre detenute internate con un trasporto collettivo ricevono i numeri da 54553 a 54555.



Dalla prigione di Myslowitz sono internati nel campo 38 polacchi arrestati nel quadro della cosiddetta «Aktion Oderberg»<sup>1</sup>, che ricevono i numeri da 136556 a 136593, e 186 polacche, che sono contrassegnate con i numeri da 54556 a 54741<sup>2</sup>.

Il responsabile dell'Impiego manodopera, SS-Untersturmführer Sell, informa l'Amministrazione del campo di concentramento che nelle prossime settimane potrebbero essere aperti i seguenti sottocampi:

Janinagrube: per 300 detenuti, poi 900;

Fürstengrube: per 500-600 detenuti, poi 1.300;

Sosnowitz: per 100 detenuti;

Lagischa: per 100 detenuti, poi 1.000.

La consegna potrebbe avvenire in circa 14 giorni. Per questo motivo si deve provvedere ad assicurarne l'approvvigionamento.

APMO, Fürstengrube GmbH, numero d'inventario 72829, f. 46-48

29 detenuti internati con un trasporto collettivo ricevono i numeri da 136594 a 136622.

79 detenuti internati dalla Gestapo da Posen ricevono i numeri da 136623 a 136701.

16 detenuti internati dalla Gestapo da Lodz ricevono i numeri da 136702 a 136711 e da 136713 a 136718.

Il numero 136712 lo riceve un detenuto internato dal Regierungsbezirk di Katowice.

I numeri da 136719 a 136722 li ricevono quattro detenuti internati con un trasporto collettivo.

---

<sup>1</sup> Scopo di questa operazione è lo sterminio di tutte le famiglie polacche residenti in Slesia, note per il loro patriottismo. L'operazione è condotta per ordine della Gestapo di Katowice nella notte tra l'11 e il 12 agosto 1943 nelle seguenti località: Sosnowitz, Czeladź, Piaski presso Bendsburg, Klimotów, Kłobuch, Jęzor presso Krenau, Dobra presso Krenau, Krenau, Siersza, Myślachowice, Jaworzno, Ilkenau e Karwina in Cecoslovacchia. Nel corso dell'operazione sono arrestate circa 750 persone, che vengono trattenute nella prigione di Myslowitz. Nei loro confronti non sono condotte indagini giudiziarie. I bambini fino ai 15 anni sono separati dalle madri. Le donne e gli uomini sono internati nei campi di concentramento di Auschwitz, Ravensbrück e Mauthausen. I bambini arrestati nel corso dell'Aktion Oderberg sono trasferiti a partire dall'agosto del 1943 nei lager di Lyski, presso Rybnik, Gorzyce, Oderberg e Żory, presso Rybnik. Il loro peregrinare per i più diversi campi della Slesia dura un intero anno. Nell'agosto del 1944, una parte di questi bambini è spostata nel cosiddetto campo della U.W.Z. di Potulice-Lebrechtsdorf. 61 bambini d'età fra uno e 15 anni sono così spostati il 4 agosto 1944 dal campo di Katowice in quello di Potulice, dove l'11 agosto 1944 ne arrivano altri 78 d'età fra i due e i 15 anni provenienti dal campo di Żory presso Rybnik. (Cfr. Roman Hrabar, Germanizacja dzieci polskich w świetle dokumentów [La germanizzazione dei bambini polacchi alla luce dei documenti], in: Bulletin GKBZHWP, op. cit., vol. 5, Varsavia 1949; Roman Hrabar, Osadzenie małoteni z tzw. Prowincji Górnoszląskiej w obozach, Dokumenty wybrane [La permanenza nei campi di minorenni della cosiddetta Provincia dell'Alta Slesia], in: Bulletin GKBZHWP, op. cit., vol. 19, Varsavia 1968).

<sup>2</sup> Il numero 54573 lo riceve Maria Odrzywołek, che è sopravvissuta. I suoi bambini, Czesław, nato nel 1930, e Lucjan, del 1933, sono ritrovati vivi a Potulice. Con il numero 54609 è immatricolata Helena Rudek, che muore il 2 gennaio 1944 nel campo di Auschwitz. I suoi bambini, Fryderyk, del 1929, Emilia, del 1930, Jadwiga, del 1932, e Franciszek, del 1937, sono ritrovati a Potulice. I casi menzionati sono solo esempi. (APMO, IZ-U.W.Z.-Lager Potulice, vol. II/141-150, schedario detenuti e corrispondenza).

I numeri da Z8353 a Z-8357 li ricevono cinque zingari e i numeri Z-8987 e Z-8988 due zingare, che sono stati internati con un trasporto collettivo.

Su disposizione della Sezione Politica, l'ebreo polacco Benjamin Berek (n. 92575), nato il 6 dicembre 1909 a Grodno, è rinchiuso nel bunker del Blocco 11. Viene fucilato il 20 agosto 1943, dopo una selezione condotta nel bunker.

APMO, D-AuI-3/2, Registro del bunker, p. 32

Su disposizione della Sezione Politica, l'ebreo polacco Heim Pilozof (n. 42408) e l'ebreo greco Moses Benjamin (n. 120765) sono rinchiusi nel bunker del Blocco 11. Sono fucilati il 20 agosto 1943, dopo una selezione condotta nel bunker.

Ibidem

Nell'obitorio del campo principale sono portati i cadaveri dei tre detenuti contrassegnati con i numeri 75945, 113909 e 122906.

APMO, D-AuI-5/2, Registro dell'obitorio, p. 177

#### **14 agosto**

I numeri da 136723 a 136835 li ricevono 113 detenuti internati dalla Gestapo da Lodz.

I numeri da 136836 a 136876 li ricevono 41 detenuti e da 54742 a 54846 105 detenute, che sono stati arrestati nel Regierungsbezirk di Katowice nel quadro della «Aktion Oderberg» e trasferiti nel KL Auschwitz dalla prigione di Myslowitz.

Un detenuto internato da Katowice riceve il numero 136877.

Sabato alle ore 13 incomincia l'operazione di disinfestazione generale nel campo maschile BIId di Birkenau.

APMO, Dpr.-Hd/6, f. 75-77

Nell'obitorio del campo principale sono portati i cadaveri di 12 detenuti, tra cui uno proveniente dal sottocampo Buna e due dal sottocampo Jawischowitz.

APMO, D-AuI-5/2, Registro dell'obitorio, p. 177

#### **15 agosto**

Tre detenuti polacchi: Feliks Sroka (n. 123872), Henryk Piontek (n. 117912) e Zygmunt Hoffman (n. 124035) fuggono dal campo.

APMO, D-AuI-1/1, f. 228, 231, Telegrammi; IZ-10/Kripo Sieradz/2/88/133; IZ-8/Gestapo Lodz/3a/88/481; Mat. RO., vol. IV, f. 293

Nell'obitorio del campo principale sono portati i cadaveri di cinque detenuti.

APMO, D-AuI-5/2, Registro dell'obitorio, p. 177

La sera termina l'operazione di disinfestazione generale nel campo maschile BIId.

APMO, Dpr.-Hd/6, f. 75-77

#### **16 agosto**

I numeri da 136878 a 136911 li ricevono 34 detenuti e da 54847 a 54851 cinque detenute, che sono stati internati dalla prigione di Myslowitz dopo essere stati arrestati nel quadro

dell'operazione Oderberg nel Regierungsbezirk di Katowice.

I numeri da 136912 a 136916 li ricevono cinque detenuti e da 54852 a 54872 21 detenute, che sono stati internati con un trasporto collettivo.

Il comandante del battaglione di guardia delle SS, SS-Sturmbannführer Hartjenstein, premia il soldato SS Edmund Waitop con tre giorni di congedo straordinario per la cattura di un internato che si era allontanato il 14 agosto dalla sua squadra di lavoro nelle fabbriche Buna nascondendosi in un canale<sup>1</sup>.

APMO, Dpr.-ZOd/40, Ordine del battaglione n. 126/43

Nell'obitorio del campo principale sono portati i cadaveri di sei detenuti, tra cui due provenienti dal sottocampo Buna e due dal sottocampo Neu-Dachs.

APMO, D-AuI-5/2, Registro dell'obitorio, p. 178

## 17 agosto

51 detenuti sono condannati all'assegnazione alla Compagnia disciplinare; tra questi ve ne sono 39 che sono stati internati nel campo il 29 luglio 1943 dalla Sipo e dal SD da Radom. Sono immatricolati con i seguenti numeri: 131572, 131577, 131578, da 131580 a 131582, da 131586 a 131588, da 131592 a 131594, da 131596 a 131599, 131744, 131780, 131835, 131843, 131869, 131950, 131966, 131968, da 131985 a 131997, 131999 e 132000. Nella Compagnia disciplinare entrano il 23 agosto 1943. Il 28 settembre 1943 perde la vita Mikołaj Grzejszczak (n. 131580); il 2 ottobre 1943 Stanisław Barański (n. 131987); il 5 novembre 1943 33 di loro sono trasferiti nel campo di concentramento di Mauthausen e uno in quello di Buchenwald. Un detenuto è rilasciato il 18 novembre 1943 e ricondotto nel campo, gli altri due solo il 2 febbraio 1944.

APMO, D-AuI-3/1, f. 5-6, Registro C.d.

I numeri 131917 e 136918 li ricevono due detenuti e i numeri da 54873 a 54875 tre detenute; tutti sono stati internati da Katowice.

Cinque bambine nate nel campo zingari di Birkenau ricevono i numeri da Z-8989 a Z-8993.

APMO, D-AuII-3/2/4, f. 579, 581, Registro delle zingare

Cinque bambini nati nel campo zingari di Birkenau ricevono i numeri da Z-8358 a 8362.

APMO, D-AuII-3/1/2, f. 247, Registro principale degli zingari

Il detenuto politico polacco Stanisław Pióro (n. 125606), nato il 5 agosto 1918, è rinchiuso nel bunker del Blocco 11 perché sospettato di preparare la fuga. Viene fucilato il 20 agosto 1943, dopo una selezione nel bunker.

APMO, D-AuI-3/2, Registro del bunker, p. 32

<sup>1</sup> Probabilmente, il detenuto scoperto è stato ucciso, dato che non viene rinchiuso nelle celle sotterranee del Blocco 11; nel registro dell'obitorio, in data 14 agosto, si trova invece l'annotazione «n. 128072 Buna».

Nell'obitorio del campo principale sono portati i cadaveri di cinque detenuti.

APMO, D-AuI-5/2, Registro dell'obitorio, p. 178

Verso le ore 10, tre prigionieri politici polacchi cercano di fuggire dal campo di Birkenau; sono Edward Kiczmachowski (n. 3414), Edward Salwa (n. 5256) e Józef Szajna (n. 18729). I fuggitivi cercano rifugio in un nascondiglio appositamente preparato nell'area del locale caldaia della mensa delle SS. Durante la notte lasciano il nascondiglio e tentano di fuggire dal campo. Sono però scoperti e fermati dalle SS impegnate sulla rampa nelle operazioni di scarico di un trasporto notturno. Mentre sono riportati nel campo, Edward Kiczmachowski, sfruttando l'oscurità e la sua conoscenza della zona, cerca senza riuscirvi di sfuggire agli uomini della scorta. Ferito da più colpi sparatigli, è ripreso e portato nel settore BIId. Tutti e tre i fuggitivi sono esposti in pubblico il 18 agosto ai detenuti che escono marciando per recarsi al lavoro. Edward Kiczmachowski, gravemente ferito, è portato nell'infermeria del settore BIIf, dove è sottoposto a interrogatori. Appena si è ristabilito, viene rinchiuso il 14 settembre 1943 in una delle celle sotterranee del Blocco 11.

APMO, Dichiarazioni, vol. 111, f. 65-68, testimonianza dell'ex internato Edward Kiczmachowski

## 18 agosto

I due detenuti catturati il giorno prima durante un tentativo di fuga, Edward Salwa (n. 5256), nato il 15 settembre 1943, e Józef Szajna (n. 18729), nato il 13 marzo 1922, sono rinchiusi nel bunker del Blocco 11, da dove sono rilasciati e ricondotti nel campo l'11 ottobre.

APMO, D-AuI-3/2, Registro del bunker, p. 32

Il comandante del campo di concentramento di Auschwitz Höb comunica alle SS della guarnigione che il 16 agosto 1943 l'SS-Hauptsturmführer Schwarz ha assunto la funzione di primo Schutzhaftlagerführer per il campo principale di Auschwitz e i suoi sottocampi al posto dell'SS-Hauptsturmführer Aumeier, che è stato nominato comandante del campo di Riga. Dal 18 agosto 1943, l'SS-Hauptsturmführer Schwarz diventa vicecomandante del KL Auschwitz.

APMO, Dpr.-ZOd/39, Ordine speciale della guarnigione del 18 agosto 1943

La direzione della miniera Janinagrube a Libiąż invia un telegramma al campo per prigionieri di guerra VIII B di Lamsdorf (Łambinowice) con la richiesta di disporre l'immediato allontanamento dei prigionieri di guerra inglesi dal campo n. 562 di Libiąż, dato che vi dovranno essere alloggiati i detenuti provenienti dal KL Auschwitz.

APMO, Processo Maurer, vol. 7, f. 88 sg.

Nella miniera di carbone di Brzeszcze-Jawischowitz lavorano 1.326 detenuti del KL Auschwitz, di cui 99 come forza lavoro specializzata.

APMO, D-AuI-3a/370/5, f. 305a, Lista mensile impiego manodopera

Con un trasporto del RSHA sono giunti circa 1.800 uomini,

donne e bambini ebrei provenienti dal ghetto di Salonico. Dopo la selezione, 271 uomini, che ricevono i numeri da 136919 a 137189, sono internati nel campo. Le altre persone, oltre 1.500, sono uccise nelle camere a gas.

33 detenuti internati da Katowice ricevono i numeri da 137190 a 137222.

532 detenuti sono trasferiti dal campo di concentramento di Auschwitz in quello di Sachsenhausen.

APMO, Mat. RO., vol. VII, f. 474

Su disposizione della Sezione Politica viene rinchiuso nel bunker del Blocco 11 il detenuto da rieducare Leon Melnik (n. EH-5594). È fucilato il 20 agosto 1943, dopo una selezione condotta nel bunker.

APMO, D-AuI-3/2, Registro del bunker, p. 33

Nell'obitorio del campo principale sono portati i cadaveri di 12 detenuti, tra cui due provenienti dal sottocampo Buna.

APMO, D-AuI-5/2, Registro dell'obitorio, p. 178

## 19 agosto

Tre ebrei polacchi fuggono dal campo: Dawid Lieberman, nato il 21 maggio 1923 a Rejowiec, Szmul Cymerman, nato il 12 marzo 1921 a Rejowiec, e Srul Soroka, nato il 7 luglio 1923 a Rejowiec<sup>1</sup>.

APMO, D-AuI-1/1, f. 235, Telegrammi; IZ-8/Gestapo Lodz/3a/88/483

1.094 detenuti cechi sono trasferiti dal campo di concentramento di Auschwitz in quello di Buchenwald.

APMO, Mat. RO., vol. VII, f. 474

I numeri da 137223 a 137230 li ricevono otto detenuti internati da Katowice.

I numeri da 137231 a 137253 li ricevono 23 detenuti e da 54876 a 54879 quattro detenute, che sono stati internati dalla Sipo e dal SD da Cracovia.

I numeri da 137254 a 137256 li ricevono tre detenuti e da 54880 a 54883 quattro detenute, che sono stati internati dal Regierungsbezirk di Katowice.

Un detenuto internato da Katowice riceve il numero 137257.

Nell'obitorio del campo principale sono portati i cadaveri di dieci detenuti, di cui cinque provenienti dal sottocampo Neu-Dachs e contrassegnati con i numeri 110037, 130618, 122177, 120943 e 116700. Probabilmente, si tratta dei detenuti impiegati nella cava Friedrich-August di Neu-Dachs, che hanno cercato di fuggire mentre tornavano dal lavoro lungo la via Mostowa e che sono stati uccisi dalle sentinelle SS. I loro corpi sono allineati accanto al portone d'ingresso perché siano

APMO, D-AuI-5/2, Registro dell'obitorio, p. 179; Dichiarazioni, vol. 5, f. 609-617, testimonianza dell'ex internato Wiktor Pasikowski

<sup>1</sup> I detenuti fuggiti erano stati trasferiti il 26 giugno 1943 dal campo di concentramento di Lublino (Majdanek) in quello di Auschwitz.

di monito a chi voglia cercare di fuggire. Successivamente sono trasportati nella camera mortuaria del campo principale.

Su disposizione della Sezione Politica, il detenuto ebreo Adolf Kessler (n. 68512), nato il 20 maggio 1922 a Francoforte sul Meno, è rinchiuso nel bunker del Blocco 11. Viene fucilato il 20 agosto 1943, dopo una selezione condotta nel bunker.

APMO, D-AuI-3/2, Registro del bunker, p. 33

Su disposizione del Rapportführer vengono rinchiusi nel bunker del Blocco 11 i due ebrei norvegesi Herman Feldman (n. 105273), nato il 1° marzo 1918 a Trondheim, e Willi Scherman (n. 105392), nato il 14 novembre 1918 a Oslo. Sono fucilati il giorno seguente, dopo una selezione condotta nel bunker.

Ibidem

## 20 agosto

Nelle Deutsche Ausrüstungswerke di Auschwitz, fabbriche di armamenti, lavorano 1.405 detenuti del KL Auschwitz, di cui 524 come operai specializzati.

APMO, D-AuI-3a/370/5, f. 307, Lista mensile impiego manodopera

I numeri da 137258 a 137338 li ricevono 81 detenuti e da 54884 a 54923 40 detenute, che sono stati internati con un trasporto collettivo.

Nelle celle sotterranee del Blocco 11 ha luogo una selezione nel corso della quale sono scelti 38 detenuti imprigionati per ordine della Sezione Politica, del direttore del campo oppure del Rapportführer oppure che sono stati catturati durante la fuga o ancora perché sospettati di prepararla. Sono fucilati il giorno stesso al muro delle esecuzioni nel cortile del Blocco 11<sup>1</sup>.

APMO, D-AuI-3/2, Registro del bunker, p. 15, 28-33; Ricordi, vol. 5, f. 1-29, ricordi dell'ex internato Jan Winogroński

Nell'obitorio del campo principale sono portati i cadaveri dei due detenuti immatricolati con i numeri 106506 e 124833.

APMO, D-AuI-5/2, Registro dell'obitorio, p. 179

Il detenuto Jakób Weiss (n. Z-5349), uno zingaro, nato il 3 marzo 1924, è preso durante la fuga e rinchiuso nel bunker del Blocco 11. Viene fucilato il 4 settembre 1943, dopo una selezione condotta nel bunker.

APMO, D-AuI-3/2, Registro del bunker, p. 33

## 21 agosto

L'SS-Rottenführer Adolf Michalek, l'SS-Sturmmann Georg Ukrainetz e l'SS-Sturmmann Johann Jotzkus, della 4<sup>a</sup> Compagnia di guardia, ricevono un encomio dal vicecomandante del campo per il loro comportamento accorto che ha portato alla cattura di un detenuto.

APMO, D-AuI-1, Ordine della guarnigione, n. 33/43

<sup>1</sup> Tra i fucilati si trova il detenuto Kazimierz Jarzębowski (n. 115), che è fuggito dal campo il 20 maggio 1943, nuovamente arrestato il 31 luglio e rinchiuso in una delle celle sotterranee del Blocco 11. Essendo geometra, lavorava nella squadra addetta ai rilevamenti e fu uno dei primi detenuti a prendere contatto clandestinamente con la popolazione polacca residente nella zona di interesse del lager. Fu un combattente clandestino noto e apprezzato, conscio del pericolo che incombeva su di lui. (CA KC PZPR, 202/III-205, Atti della Delegazione del Governo polacco in esilio, f. 16).

I numeri da 137339 a 137352 li ricevono 14 detenuti e da 54924 a 54998 75 detenute, che sono stati internati con un trasporto collettivo.

Il numero Z-8363 lo riceve uno zingaro e i numeri Z-8994 e Z8995 due zingare, che sono stati internati con un trasporto collettivo.

La Direzione del lager effettua una selezione nel campo femminile di Birkenau, nel corso della quale sono scelte 498 detenute ebraiche che a parere dell'Amministrazione e del medico SS del campo non sono idonee al lavoro. Le ebraiche selezionate sono condannate a morte nelle camere a gas. Prima di essere uccise, le detenute sono portate nel Blocco 25, che funge da blocco di attesa sulla via verso le camere a gas e che è anche noto come Blocco della morte. Tra le selezionate si trovano 438 donne ebraiche provenienti dalla Grecia. La lista delle ebraiche selezionate è siglata con l'abbreviazione «G.U.», cioè «Gesonderte Unterbringung», trattamento speciale, vale a dire condanna a morte. La lista è firmata dalla Lagerführerin, la caposorvegliante Mandel<sup>1</sup>.

APMO, Mat. RO., vol. I, f. 41; vol. IV, f. 262-266

Con un trasporto del RSHA proveniente dal Reichsautobahn-lager Pommern, sono giunti circa 500 ebrei. Dopo la selezione, 66 uomini sono internati e contrassegnati con i numeri da 137353 a 137418. Le altre persone, oltre 400, sono uccise nelle camere a gas.

Quattro bambini nati nel campo zingari di Birkenau ricevono i numeri da Z-8364 a Z-8367.

APMO, D-AuII-3/1/2, f. 247, Registro principale degli zingari

Una bambina nata nel campo zingari di Birkenau riceve il numero Z-8996.

APMO, D-AuII-3/2/4, f. 581, Registro principale delle zingare

Nell'obitorio del campo principale sono portati i cadaveri di 15 detenuti, tra cui tre morti del sottocampo Buna contrassegnati con i numeri EH-5140, EH-5655 e EH-5694<sup>2</sup> e un morto del sottocampo Neu-Dachs col numero 128550.

APMO, D-AuI-5/2, Registro dell'obitorio, p. 179

Su disposizione del Lagerführer, il detenuto ebreo Oskar Fudem (n. 32218), nato l'8 gennaio 1918, è rinchiuso nel bunker del Blocco 11. Viene fucilato il 4 settembre 1943, dopo una selezione condotta nel bunker.

APMO, D-AuI-3/2, Registro del bunker, p. 33

<sup>1</sup> Una copia dattiloscritta dell'originale di questa lista, con i nomi delle 498 ebraiche selezionate e la firma della caposorvegliante Mandel, è trafugata e fatta uscire clandestinamente dal lager da un membro del movimento di resistenza del campo, l'internato Stanisław Kłodziński, e fatta arrivare a Teresa Lasocka a Cracovia, da dove poi queste informazioni dovranno essere inoltrate a Londra.

<sup>2</sup> Probabilmente, questi detenuti sono stati uccisi durante una presunta fuga o hanno perso la vita in un incidente di lavoro. I loro corpi sono portati nell'obitorio del campo principale per redigere i relativi verbali, dato che il Crematorio I del campo principale è fuori servizio dal 19 luglio 1943.

Su disposizione della Sezione Politica, i due detenuti politici russi Tichon Czeruszin (n. 125091) e Piotr Iwanow (n. 125801) sono rinchiusi nel bunker del Blocco 11. Sono fucilati il 21 settembre 1943, dopo una selezione condotta nel bunker. Ibidem

**22 agosto** Un detenuto internato da Katowice riceve il numero 137419.

I numeri da Z-8368 a Z-8701 li ricevono 334 zingari – uomini e bambini – e da Z-8997 a Z9430 434 zingare – donne e bambine –, che sono stati internati dalla Cecoslovacchia. APMO, D-AuII-3/1/2, f. 247-257, Registro principale degli zingari; D-AuII-3/2/4, f. 581-609, Registro principale delle zingare

Nell'obitorio del campo principale sono portati i cadaveri di quattro detenuti. APMO, D-AuI-5/2, Registro dell'obitorio, p. 180

**23 agosto** I numeri da 137420 a 136185 li ricevono 766 detenuti e da 54999 a 55116 118 detenute, che sono stati internati dalla Sipo e dal SD dalla prigione di Radom.

I numeri da 138186 a 138206 li ricevono 21 detenuti internati con un trasporto collettivo.

I numeri da 138207 a 138222 li ricevono 16 detenuti e da 55117 a 55120 quattro detenute, che sono stati internati da Katowice.

Con un trasporto del RSHA sono arrivati circa 2.000 ebrei provenienti dal campo di lavoro di Koło. Dopo la selezione, 441 uomini, che ricevono i numeri da 138223 a 138663, e 591 donne, che ricevono i numeri da 55121 a 55711, sono internati nel campo. Le altre persone, circa 1.000, sono uccise nelle camere a gas.

I numeri da 55712 a 55725 li ricevono 14 detenute internate con un trasporto collettivo.

Il Comando del KL Auschwitz informa i dipartimenti ad esso sottoposti che agli uomini delle SS e agli impiegati civili saranno distribuiti gratuitamente insetticidi. APMO, D-AuI-5/2, Ordine speciale del Comando del 23 agosto 1943

Il vicecomandante del campo, SS-Hauptsturmführer Schwarz, rende noto ai membri SS della guarnigione che per gli uomini delle SS continua il divieto di accesso alla città di Auschwitz. L'ordine n. 17/42 del 10 luglio 1942 rimane ancora valido ed è da ricondurre al propagarsi dell'epidemia di tifo. APMO, D-AuI-1, Ordine della guarnigione n. 34/43

Nell'obitorio del campo principale sono portati i cadaveri di cinque detenuti. APMO, D-AuI-5/2, Registro dell'obitorio, p. 180

**24 agosto** 33 detenuti internati nel campo dalla Sipo e dal SD da



Cracovia ricevono i numeri da 138664 a 138696.

I numeri da 138697 a 138752 li ricevono 56 detenuti e da 55726 a 55757 32 detenute, che sono stati internati da Katowice.

Con un trasporto del RSHA sono arrivati 100 ebrei ammalati provenienti dal campo di lavoro di Markstädt, presso Breslavia. Il giorno stesso sono uccisi nelle camere a gas.

CA KC PZPR, 202/III-146, Atti della delegazione del governo polacco in esilio, f. 154

Su disposizione della Sezione Politica, quattro detenuti sono rinchiusi nel bunker del Blocco 11 e fucilati il giorno stesso. Si tratta del detenuto politico polacco Tadeusz Karcz (n. 120580), nato l'8 giugno 1904 a Cracovia, dell'ebreo polacco Chaim Binstok (n. 130837), nato il 24 gennaio 1905 a Sosnowitz, dell'ebreo polacco Jakob Silbinger (n. 136468), nato il 14 dicembre 1922 ad Auschwitz e dell'ebreo polacco Wiktor Lajber (n. 136465), nato il 10 dicembre 1916 a Żarki.

APMO, D-AuI-3/2, Registro del bunker, p. 34

Su disposizione della Sezione Politica sono rinchiusi nel bunker del Blocco 11 i seguenti detenuti: Jan Bartulec (EH-5687), Józef Bulusek (n. 117117), Gottlieb Stasny (n. 117159), Max Gompertz (n. 117544), un ebreo olandese, e Ivan Czorefka (n. 137222), un russo. Sono fucilati il 4 settembre 1943, dopo una selezione condotta nel bunker.

Ibidem

Su disposizione del Lagerführer, il prigioniero politico polacco Marian Matuga (n. 95913), nato l'11 ottobre 1906 a Tarnów, è rinchiuso nel bunker del Blocco 11. Viene fucilato il 21 settembre 1943, dopo una selezione condotta nel bunker.

Ibidem

Il detenuto criminale tedesco Helmuth Herforth (n. 319141), nato il 23 novembre 1921 a Oppeln, è rinchiuso nel bunker del Blocco 11 perché sospettato di preparare la fuga. È fucilato il 4 settembre 1943, dopo una selezione condotta nel bunker.

Nell'obitorio del campo principale sono portati i cadaveri di sette detenuti.

APMO, D-AuI-5/2, Registro dell'obitorio, p. 180

## 25 agosto

Nove detenuti internati da Katowice ricevono i numeri da 138753 a 138761.

Con il 41.mo trasporto orientale del RSHA da Berlino sono arrivati 50 uomini e donne ebrei destinati al campo dalla Gestapo. Dopo la selezione, nove uomini, che ricevono i numeri da 138762 a 138770, e 18 donne, che ricevono i numeri da 55758 a 55775, sono internati. Gli altri 23 deportati sono uccisi nelle camere a gas.

APMO, D-RF-3/121/15, Gestapo di Berlino, Trasporti per Auschwitz, f. 32 sg.

Due detenute internate da Katowice ricevono i numeri 55776 e

55777.

I numeri da 138771 a 139645 li ricevono 875 detenuti<sup>1</sup> e i numeri da 55778 a 55918 141 detenute<sup>2</sup>, che sono stati internati nel campo dalla Gestapo e dal SD di Varsavia dalla prigione Pawiak.

60 detenuti internati con un trasporto collettivo ricevono i numeri da 139646 a 139705.

Sette detenute internate da Lodz ricevono i numeri da 55919 a 55925.

Il vicecomandante del campo, SS-Hauptsturmführer Schwarz, informa i membri della guarnigione SS che per ordine del WVHA il 27 agosto Franz Hössler assumerà la funzione di Lagerführer nel campo femminile<sup>3</sup>.

APMO, Dpr.-ZOd/40, Ordine speciale della guarnigione del 25 agosto 1943

500 detenuti polacchi sono trasferiti dal campo di concentramento di Auschwitz in quello di Neuengamme.

Mat. RO., vol. VII, f. 453, 474

Su disposizione del Lagerführer, il detenuto asociale polacco Mieczysław Mierkiewicz (n. 126297), nato il 14 ottobre 1904, è rinchiuso nel bunker del Blocco 11. Viene fucilato il 4 settembre 1943, dopo una selezione nel bunker.

APMO, D-AuI-3/2, Registro del bunker, p. 34

Nell'obitorio del campo principale sono portati i cadaveri di cinque detenuti, tra cui un morto proveniente dal sottocampo Buna contrassegnato con il numero 96625.

APMO, D-AuI-5/2, Registro dell'obitorio, p. 181

## 26 agosto

Due detenuti internati dal Regierungsbezirk di Katowice ricevono i numeri 139706 e 139707.

Nel cementificio di Golleschau lavorano 439 detenuti, tra cui 19 operai specializzati, del sottocampo Golleschau.

APMO, D-AuI-3a/370/5, f. 316a, Lista mensile impiego manodopera

Con un trasporto del RSHA dall'Olanda sono arrivati 1.001 ebrei provenienti dal campo di Westerbork. Nel trasporto vi sono 121 bambini, 233 uomini e 263 donne fino a 50 anni d'età oltre a 384 persone più vecchie. Dopo la selezione, 188 uomini, che ricevono i numeri da 139708 a 139885 e da 141817 a 141826, e 48 donne, che ricevono i numeri da 55926 a 55973, sono internati nel campo. Altre 44 donne, che sono contrassegnate con i numeri da 55974 a 56017, sono internate

<sup>1</sup> Il numero 138907 lo riceve il dottor Alfred Fiderkiewicz, personalità di primo piano del movimento operaio e autore dell'opera di ricordi del lager pubblicata col titolo «Brzezinka» [Birkenau], Varsavia 1954.

<sup>2</sup> Il numero 55908 lo riceve Krystyna Żywulska, autrice del libro «Przeżyłam Oświęcim» [Sono sopravvissuta ad Auschwitz], Varsavia 1960.

<sup>3</sup> Questa funzione l'aveva esercitata finora, senza che fosse stata nominata ufficialmente, la caposorvegliante Maria Mandel. (APMO, Dpr.-ZOd/56, f. 104-114).

nella stazione per esperimenti del dottor Clauberg nel Blocco 10 del campo principale. Gli altri 721 deportati sono uccisi nelle camere a gas.

11 detenute internate da Katowice ricevono i numeri da 139886 a 139896.

Una detenuta internata da Katowice riceve il numero 56018.

Il direttore dell'ufficio D II del WVHA Maurer informa il comandante del campo Höß di avere comunicato il giorno prima all'SS-Hauptsturmführer Schwarz di aspettarsi a breve un trasferimento di detenuti ebrei dal campo di concentramento di Auschwitz in altri campi. Si tratterebbe di ebrei idonei al lavoro provenienti da paesi dell'Europa occidentale, cosiddetti «Westjuden». Maurer aggiunge di aspettare una risposta.

APMO, D-AuI-3a/356, Impiego manodopera; Processo Maurer, vol. 13, f. 171

Con un trasporto del RSHA sono arrivati circa 1.500 uomini, donne e bambini ebrei provenienti dal ghetto di Zawierc. Dopo la selezione, 437 uomini, che ricevono i numeri da 139897 a 140333, e 501 donne, che ricevono i numeri da 56019 a 56519, sono internati nel campo. Le altre persone, oltre 500, sono uccise nelle camere a gas.

Su disposizione della Sezione Politica, i due detenuti Teodor Neczporuk (n. EH-5656) e Józef Kruk (n. 119712) sono rinchiusi nel bunker del Blocco 11. Sono fucilati il 4 settembre 1943, dopo una selezione condotta nel bunker.

APMO, D-AuI-3/2, Registro del bunker, p. 35

Il detenuto ebreo Isaak Kruk (n. 120579) è rinchiuso nel bunker del Blocco 11 perché sospettato di preparare la fuga. È fucilato il 4 settembre 1943, dopo una selezione condotta nel bunker.

Ibidem

Nell'obitorio del campo principale sono portati i cadaveri di quattro detenuti.

APMO, D-AuI-5/2, Registro dell'obitorio, p. 181

## 27 agosto

Con un trasporto del RSHA sono arrivati circa 1.500 uomini, donne e bambini ebrei provenienti dal ghetto di Zawierc. Dopo la selezione, 387 uomini, che ricevono i numeri da 140334 a 140720, e 418 donne, che ricevono i numeri da 56520 a 56937, sono internati nel campo. Le altre persone, circa 700, sono uccise nelle camere a gas.

Con un trasporto del RSHA sono arrivati 205 ebrei provenienti dal campo di lavoro presso l'acciaieria Markische Stahlform-Werke, a Eberswald. Sono uccisi il giorno stesso nelle camere a gas.

CA KC PZPR, 202/III-146, Atti della delegazione del Governo polacco in esilio, f. 154

Con un trasporto del RSHA sono arrivati 1.026 ebrei provenienti dal campo di lavoro di Wolsztyn, nel voivodato di Posnania. Dopo la selezione, 1.016 uomini, che ricevono i numeri da 140721 a 141736, sono internati nel campo. Gli altri dieci uomini sono uccisi nelle camere a gas.

Ibidem

Nelle fattorie agricole del KL Auschwitz lavorano 3.542 detenute, di cui 119 come forza lavoro specializzata, e 2.280 detenuti, di cui 433 come forza lavoro specializzata. In tutto, questo giorno sono impiegati nelle aziende agricole e di allevamento 5.822 detenuti<sup>1</sup>.

APMO, D-AuI-3a/370/5, f. 321 sg., Lista mensile impiego manodopera

500 detenuti polacchi sono trasferiti dal campo di concentramento di Auschwitz in quello di Neuengamme.

CA KC PZPR, 202/III.146, Atti della delegazione del Governo polacco in esilio, f. 154

Sei detenuti internati il giorno prima da Praga ricevono i numeri da 141737 a 141742.

Di pomeriggio fugge dal campo il detenuto russo Afanasij Myrhorodow, nato il 26 dicembre 1916.

APMO, D-AuI-1/1, f. 243, Telegrammi; IZ-10/Kripo Sieradz/2/88/147

I numeri da 141743 a 141816 li ricevono 74 detenuti e da 56938 a 56965 28 detenute, che sono stati internati con un trasporto collettivo.

28 detenute internate con un trasporto collettivo ricevono i numeri da 56966 a 56993.

L'ebreo polacco Josef Weinstok (n. 26155), nato il 19 ottobre 1923 a Radom, è rinchiuso nel bunker del Blocco 11 per ordine della Sezione Politica. È fucilato il 4 settembre 1943, dopo una selezione condotta nel bunker.

APMO, D-AuI-3/2, Registro del bunker, p. 35

L'ebreo greco Simon Salter (n. 114095) e l'ebreo polacco Symcha Herszman (n. 128441) sono rinchiusi nelle celle sotterranee del Blocco 11 perché sospettati di preparare la fuga. Sono fucilati il 4 settembre 1943, dopo una selezione condotta nelle celle.

Ibidem

Nell'obitorio del campo principale sono portati i cadaveri di quattro detenuti.

APMO, D-AuI-5/2, Registro dell'obitorio, p. 181

L'SS-Untersturmführer Franz Hössler assume la funzione di Schutzhaftlagerführer nel campo femminile di Birkenau.

APMO, D-AuI-1/53, Ordine speciale della guarnigione del 25 agosto 1943

## 28 agosto

In una comunicazione all'Ufficio D II del WVHA, l'SS-Untersturmführer Sell riferisce che fra gli ebrei internati nel

APMO, D-AuI-3a/357, Impiego manodopera

<sup>1</sup> Nelle aziende agricole, il livello di occupazione varia considerevolmente a seconda dei giorni. Questo dipende dalle necessità dei lavori agricoli e di allevamento a cui sono destinate le squadre che si recano ogni giorno nei campi o nelle singole fattorie.

KL Auschwitz ve ne sono 3.851 abili al lavoro, di cui 446 vengono dal Reich Tedesco, 700 dalla Francia, 198 dalla Slovacchia, 162 dalla Cechia, 37 dalla Croazia, 127 dall'Olanda, 184 dal Belgio, cinque dalla Norvegia e 1.722 dalla Grecia. Tutti lavorano nell'industria degli armamenti.

69 detenuti sono trasferiti dal campo di concentramento di Auschwitz in quello di Lublino (Majdanek).

APMO, Mat. RO., vol. VII, f. 474

I numeri da 141827 a 141855 li ricevono 29 detenuti e da 56994 a 57014 21 detenute, che sono stati internati con un trasporto collettivo.

Il numero 141856 lo riceve un detenuto internato il 23 agosto 1943 da Katowice. Il giorno stesso della sua registrazione il suo cadavere è portato nell'obitorio.

APMO, D-AuI-5/2, Registro dell'obitorio, p. 182, posizione 3

46 detenuti internati con un trasporto collettivo ricevono i numeri da 141857 a 141902.

Con un trasporto del RSHA sono arrivati 800 ebrei provenienti dal campo di lavoro di Küstrin (Kostrzyń). Dopo la selezione, 667 uomini, che ricevono i numeri da 141903 a 142569, sono internati nel campo. Gli altri 133 uomini sono uccisi nelle camere a gas.

CA KC PZPR, 202/III-146, Atti della delegazione del Governo polacco in esilio, f. 154

I due prigionieri di guerra russi Jakob Szewcow (n. RKG-10398) e Nikolaus Ulianow (n. RKG-10446) sono rinchiusi nel bunker del Blocco 11 su ordine della Direzione del campo. Sono fucilati il 4 settembre 1943, dopo una selezione condotta nel bunker.

APMO, D-AuI-3/2, Registro del bunker, p. 35

Su disposizione della Sezione Politica, i seguenti detenuti russi sono rinchiusi nel bunker del Blocco 11: Aleks Konowodczenko (n. 131429), Sergej Hunka (n. 131432), Piotr Lukaszewicz (n. 131440), Aleks Neporadny (n. 132091), Dymitr Chudiakow (n. 132224), Pawel Czmyr (n. 134018), Dymitr Steczenko (n. 135294) e Akim Bjelikow (n. 135728). Sono fucilati il 4 settembre 1943, dopo una selezione condotta nel bunker.

Ibidem, f. 35 sg.

Nell'obitorio del campo principale sono portati i cadaveri di quattro detenuti, tra cui un morto proveniente dal sottocampo Buna col numero 129108.

APMO, D-AuI-5/2, Registro dell'obitorio, p. 182

Su disposizione della Sezione Politica viene rinchiuso nel bunker del Blocco 11 il detenuto austriaco Hermann Langbein (n. 60335), uno dei capi del gruppo di lotta internazionale clandestino di Auschwitz, che si è formato nel maggio del

APMO, D-AuI-3/2, Registro del bunker, p. 36

1943 all'interno del movimento politico di resistenza del campo. Il 3 novembre 1943 è rilasciato e ricondotto nel lager<sup>1</sup>.

Su disposizione della Sezione Politica sono rinchiusi nel bunker del Blocco 11 i seguenti detenuti: l'ebreo belga Karl Kahn (n. 63231), fucilato il 4 settembre 1943 dopo una selezione nel bunker, e i detenuti politici tedeschi Paul Wienhold (n. 60361) e Ludwig Wörl (n. 60363), che hanno la funzione di Lagerälteste nei blocchi dell'infermeria per detenuti del campo principale. Entrambi sono rilasciati e ricondotti nel campo il 23 novembre 1943.

APMO, D-AuI-3/2, Registro del bunker, p. 36

Ai sensi dell'ordine n. 133/43 del comandante delle compagnie di guardia vengono richiesti rapporti su episodi di ricerca con l'impiego di cani di detenuti fuggiti.

Dokumenty i materialy, op. cit., p. 97

## 29 agosto

Un medico SS del campo conduce una selezione nel campo di quarantena maschile BIIa di Birkenau, nel corso della quale sceglie 462 detenuti ebrei che il giorno stesso sono uccisi nelle camere a gas.

APMO, Dpr.-Hd/6, f. 4

Un medico SS del campo conduce una selezione nel campo maschile BIIId di Birkenau, nel corso della quale sceglie circa 4.000 detenuti ebrei, che il giorno stesso sono uccisi nelle camere a gas.

Ibidem, f. 51, 222

Con un trasporto del RSHA dal campo di lavoro di Rawicz sono arrivati circa 2.000 uomini, donne e bambini ebrei. Dopo la selezione, 1.392 uomini, che ricevono i numeri da 142570 a 143961, sono internati nel campo come detenuti. Le altre persone, oltre 600, sono uccise nelle camere a gas.

CA KC PZPR, 202/III-146, Atti della delegazione del Governo polacco in esilio, f. 154

Un detenuto internato da Katowice riceve il numero 144172.

Nell'obitorio del campo principale sono portati i cadaveri di due detenuti contrassegnati con i numeri 117664 e 107506.

APMO, D-AuI-5/2, Registro dell'obitorio, p. 182

## 30 agosto

Nelle industrie IG-Farben lavorano 5.541 detenuti del KL Auschwitz, di cui 1.337 come operai specializzati.

APMO, D-AuI-3a/370/5, f. 309a, Lista mensile impiego manodopera

Nel sottocampo Neu-Dachs di Jaworzno lavorano 2.019 detenuti del KL Auschwitz, di cui 138 come operai specializzati.

Ibidem, f. 313a

---

<sup>1</sup> Hermann Langbein svolge nel campo la funzione di segretario dell'SS-Standortarzt SS-Sturmbannführer Wirths. Essendo riuscito a guadagnarsi una certa influenza su Wirths, può sottoporgli alcune proposte favorevoli agli internati. Il 25 aprile 1944 è trasferito nel KL Neuengamme. (È autore dei seguenti libri: Die Stärkeren [I più forti], 2<sup>a</sup> edizione ampliata, Colonia 1982; Menschen in Auschwitz, Vienna 1972 [Uomini ad Auschwitz, Mursia 1984]; Auschwitz, Zeugnisse und Berichte [Auschwitz. Testimonianze e deposizioni], insieme ad H.-G. Adler e Ella Lingens-Reiner, 3<sup>a</sup> edizione, Colonia e Francoforte s. M. 1984; Der Auschwitz-Prozeß. Eine Dokumentation [Il processo Auschwitz. Una documentazione] Francoforte s. M. 1965).

Dieci detenuti internati con un trasporto collettivo ricevono i numeri da 144713 a 144182.

Una detenuta internata da Katowice riceve il numero 57032.

I numeri da Z-8702 a Z-8705 li ricevono quattro zingari e il numero Z-9431 una zingara; tutti sono stati internati con un trasporto collettivo.

Quattro bambini nati nel campo zingari di Birkenau ricevono i numeri da Z-8706 a Z-8709.

APMO, D-AuII-3/1/2, f. 258, Registro principale degli zingari

Sei bambine nate nel campo zingari di Birkenau ricevono i numeri da Z-9432 a Z-9437.

APMO, D-AuII-3/2/4, f. 609, Registro principale delle zingare

Su disposizione del Lagerführer sono rinchiusi nelle celle sotterranee del Blocco 11 i seguenti quattro detenuti: gli ebrei polacchi Szmul Duży (n. 79684) e Baruch Hartmann (n. 127271) e i due detenuti criminali tedeschi August Papp (n. 62881) e Paul Pianchiny (n. 71281). I detenuti ebrei sono fucilati il 4 settembre 1943, dopo una selezione effettuata nelle celle, i detenuti criminali tedeschi sono rilasciati il 7 settembre 1943 e ricondotti nel campo.

APMO, D-AuI-3/2, Registro del bunker, p. 36

Su disposizione della Sezione Politica vengono rinchiusi nelle celle sotterranee del Blocco 11 i seguenti sei detenuti: il detenuto PSV tedesco Anton Brückelmeier (n. 113650), rilasciato il 1° novembre 1943 e ricondotto nel campo, gli ebrei polacchi Abram Szafran (n. 126729), Szlama Goldstein (n. 126734), Mordka Pachciaż (n. 126739), Wolf Tempelman (n.126743), Abraham Pachciaż (n. 128533) e il detenuto politico russo Aleksander Lucienko (n. 123111). Questi sono fucilati il 4 settembre 1943, dopo una selezione condotta nelle celle.

Ibidem, p. 36 sg.

Nell'obitorio del campo principale sono portati i cadaveri di nove detenuti.

APMO, D-AuI-5/2, Registro dell'obitorio, p. 182

### 31 agosto

Il capo dell'Ufficio D II del WVHA chiede al comandante del campo di concentramento di Auschwitz una notifica sul modo e sulle aziende in cui sono impiegati i 3.581 detenuti ebrei che lavorano nell'industria degli armamenti.

APMO, D-AuI-3a/358, Impiego manodopera

500 detenuti ebrei sono trasferiti dal campo di concentramento di Auschwitz in quello di Varsavia.

APMO, Mat. RO., vol. VII, f. 474

Con un trasporto del RSHA sono arrivati circa 3.000 uomini, donne e bambini ebrei provenienti dal ghetto e dal campo di lavoro di Bochnia. Dopo la selezione, 280 uomini, che ricevono i numeri da 144183 a 144462, e 795 donne, che

ricevono i numeri da 57033 a 57827, sono internati nel campo. Le altre persone, circa 2.000, sono uccise nelle camere a gas.

Nella fabbrica della Friedrich Krupp AG di Auschwitz lavorano 235 detenuti, di cui 230 come forza lavoro specializzata.

APMO, D-AuI-3a/350/5, f. 315a, Lista mensile impiego manodopera

Il numero 144464 lo riceve un detenuto internato da Katowice.

I numeri da 144465 a 144489 li ricevono 25 detenuti internati dalla Sipo e dal SD da Cracovia.

I numeri da 57828 a 57844 li ricevono 17 detenute internate con un trasporto collettivo.

Il numero Z-8710 lo riceve uno zingaro e i numeri Z-9438 e Z-9439 due zingare, che sono state internate da Treviri.

Quattro ebrei internate il giorno prima ricevono i numeri da 57845 a 57848.

Su disposizione della Sezione Politica vengono rinchiusi nel bunker del Blocco 11 due detenuti politici polacchi: Ryszard Wiśniewski (n. 9580), che muore nel bunker il 17 settembre 1943, e Piotr Pawelski (n. 71961), che viene fucilato il 21 settembre 1943, dopo una selezione condotta nel bunker.

APMO, D-AuI-3/2, Registro del bunker, p. 37

Per ordine del Lagerführer vengono rinchiusi nel bunker del Blocco 11 quattro detenuti politici polacchi: Stanisław Fařara (n. 11685), Stanisław Witek (n. 3660), Stefan Latak (n. 7663) e Wilhelm Kmak (n. 3456). Sono fucilati il 4 settembre 1943, dopo una selezione condotta nel bunker.

Ibidem

A Sosnowitz, in via Targowa 12, nell'edificio prima sede della Centrale del Consiglio ebraico degli anziani dell'Alta Slesia, viene istituito il sottocampo Sosnowitz I, in cui sono alloggiati 100 detenuti occupati nei lavori di ristrutturazione dell'edificio stesso. Vengono trasferiti qui dal KL Auschwitz detenuti che di mestiere sono muratori, falegnami, carpentieri, fabbri, elettricisti, vetrai e fumisti. Comandante del sottocampo è inizialmente l'SS-Rottenführer Lehmann e in seguito l'SS-Unterscharführer Czerwiński. Il sottocampo è liquidato nel febbraio del 1944.

APMO, Fürstengrube GmbH, f. 48; Franciszek Piper, Das Nebenlager Sosnowitz (I) [Il sottocampo Sosnowitz (I)], in: H v A, op. cit., n. 11, 1970, p. 89-96, in seguito: Franciszek Piper, Sosnowitz I

Aumenta nuovamente il terrore provocato nel campo dalla Sezione Politica. Su suo ordine sono rinchiusi nel bunker del Blocco 11 otto detenuti: il detenuto asociale tedesco Richard Jungnick (n. 15567), rilasciato il 28 settembre 1943 e ricondotto nel campo, il detenuto polacco Antoni Matusek (n.

APMO, D-AuI-3/2, Registro del bunker, p. 37 sg.



123230), fucilato il 4 settembre 1943, e i detenuti polacchi Kazimierz Tomal (n. 99536), Jerzy Pecold (n. 114741), Kazimierz Leśniewski (n. 115458), Stanisław Kleszcz (n. 123850), Kazimierz Bogacz (n. 131815) e Stanisław Blukacz (n. 131971), che sono fucilati l'11 ottobre 1943, dopo una selezione condotta nel bunker.

Il detenuto politico polacco Mieczysław Nowakowski (n. 120420), sospettato di preparare la fuga, è rinchiuso nel bunker del Blocco 11. Viene fucilato il 4 settembre 1943, dopo una selezione condotta nel bunker. ibidem

Nell'obitorio del campo principale sono portati i cadaveri di nove detenuti, tra cui un morto proveniente dal sottocampo Budy e contrassegnato col numero 84536 e due del sottocampo Buna con i numeri 125465 e 117567<sup>1</sup>. APMO, D-AuI-5/2, Registro dell'obitorio, p. 183

**1-31 agosto** Nel campo femminile di Auschwitz-Birkenau hanno perso la vita 1.433 detenute, di cui 498 sono state uccise con il gas. APMO, Mat. RO., vol. VII, f. 585

**1 settembre** La fabbrica di Auschwitz del gruppo Friedrich Krupp AG comunica al Comando del KL Auschwitz che, conformemente ai conti n. 1/43 del 3 luglio 1943 e n. 2/43 del 3 agosto 1943, sono stati versati sul conto corrente dell'Amministrazione della guarnigione SS di Auschwitz presso la Reichsbank di Katowice 23.973,- Reichsmark, detratti i 5.000,- Reichsmark versati all'ingegner Weinhold il 22 luglio 1943. APMO, Processo Maurer, vol. 8a, f. 114

Quattro detenute internate da Cracovia ricevono i numeri da 57849 a 57852.

Tre detenuti fuggono dal campo: si tratta del polacco Eugeniusz Modrewski (n. 132168) e dei russi Jakub Lysenko (n. 86420) e Wladimir Bessonow. APMO, D-AuI-1/1, f. 246, Telegrammi; IZ-10/Kripo Sieradz/2/88, f. 142

Su disposizione del Lagerführer, il detenuto politico tedesco Oskar Lazarus (n. 119771), nato il 6 giugno 1906 a Bad Ischl, viene rinchiuso nel bunker del Blocco 11. È fucilato il 4 settembre 1943, dopo una selezione condotta nel bunker. APMO, D-AuI-3/2, Registro del bunker, f. 38

Con il numero 144490 viene immatricolato un detenuto e con i numeri 57853 e 57854 due detenute, che sono stati internati da Katowice.

Il detenuto politico Dmitro Balarz (n. 121770), un russo, è preso durante un tentativo di fuga e rinchiuso nel bunker del Blocco 11. È fucilato il 4 settembre 1943, dopo una selezione ibidem, p. 32

---

<sup>1</sup> Con questa registrazione finisce l'elenco redatto nell'obitorio del campo principale comprendente parecchi quaderni e conservato nell'Archivio del Memoriale di Auschwitz.

condotta nel bunker.

L'SS-Untersturmführer Sell, del Dipartimento Impiego manodopera del KL Auschwitz, informa il capo dell'Ufficio D II del WVHA che sono impiegati 3.581 detenuti ebrei idonei al lavoro: 1.966 nelle fabbriche Buna, 83 nelle acciaierie Eintrachthütte, 606 a Jaworzno, 22 nell'industria Friedrich Krupp AG, 726 a Jawischowitz e 148 a Golleschau.

APMO, D-AuI-3a/360, Impiego manodopera

**2 settembre** Wladimir Bessonow, il detenuto fuggito il giorno prima, è catturato e riportato nuovamente nel campo. Non essendo rinchiuso nel bunker del Blocco 11 dopo il suo arresto, è probabile che venga fucilato.

APMO, D-AuI-1/1, f. 245, Telegrammi

100 detenuti del KL Auschwitz lavorano nel sottocampo Sosnowitz I alla costruzione di un edificio in via Targowa, destinato alla Amministrazione del Gau dell'Alta Slesia. Alla fine del mese rimangono solo 94 detenuti.

APMO, D-AuI-3a/370/5, f. 336a, Lista mensile impiego manodopera

Il numero 144463 lo riceve un detenuto internato da Katowice.

Con un trasporto del RSHA sono arrivati circa 3.000 uomini, donne e bambini ebrei provenienti dal ghetto e dal campo di lavoro di Bochnia. Dopo la selezione, 788 uomini, che ricevono i numeri da 144491 a 145278, e 42 donne, che sono immatricolate con i numeri da 57855 a 57896, sono internati nel campo. Le altre persone, circa 2.170, sono uccise nelle camere a gas.

AGKBZH, vol. 5425, f. 2; vol. 4501, f. 1

Con un trasporto del RSHA dall'Olanda sono arrivati 1.004 ebrei provenienti dal campo di Westerbork. Nel trasporto si trovano 160 bambini, 268 uomini e 381 donne fino a 50 anni d'età e 195 persone più vecchie. Dopo la selezione, 259 uomini, che ricevono i numeri da 145279 a 145537, e 247 donne, che ricevono i numeri da 57897 a 58143, sono internati nel campo. Le altre 498 persone sono uccise nelle camere a gas.

Con i numeri 58144 e 58145 sono immatricolate due detenute internate da Den Haag.

Il numero 145538 lo riceve un detenuto trasferito da Belgrado.

I numeri da 145539 a 145544 li ricevono sei detenuti e da 58146 a 58151, da 58153 a 58155 e da 58157 a 58160 13 detenute, che sono stati internati da Katowice.

I numeri 145545 e 145546 li ricevono due detenuti e i numeri 58152 e 58156 due detenute, che sono stati internati da

Oppeln.

36 detenuti internati da Katowice ricevono i numeri da 145547 a 145582.

I numeri da 58161 a 58232 li ricevono 72 detenute internate da Belgrado.

Due detenuti, il russo Konstanty Paszkowski (n. 1251439) e il ceco Anton Čermak (n. 117119), sono presi durante la fuga e rinchiusi nelle celle sotterranee del Blocco 11. Sono fucilati il 4 settembre 1943, dopo una selezione nelle celle.

APMO, D-AuI-3/2, Registro del bunker, p. 39

Il detenuto politico russo Wladymir Popowicz (n. 107526) fugge dal campo.

APMO, IZ-10/Kripo Sieradz/2/88/150

A Wesola, nei pressi di Myslowitz, viene aperto un sottocampo del KL Auschwitz presso la miniera di carbone Fürstengrube. I primi detenuti che vi giungono sono adibiti a lavori di sgombero dell'area e alla costruzione di baracche per i trasporti che seguiranno. Comandante del sottocampo Fürstengrube è l'SS-Hauptscharführer Otto Moll, a cui dall'aprile del 1944 subentrerà l'SS-Oberscharführer Max Schmidt. I detenuti lavorano alla fornitura di carbone, alla costruzione di una nuova cava e all'ampliamento del campo<sup>1</sup>.

APMO, Fürstengrube GmbH, f. 46-48; Tadeusz Iwaszko, Fürstengrube, op. cit., p. 5-92

Nel bunker del Blocco 11 sono rinchiusi due detenuti criminali tedeschi: Gustav Vaupel (n. 3267)<sup>2</sup> e Alois Neumann (n. 24478)<sup>3</sup>. Entrambi sono fucilati il 4 settembre 1943, dopo una selezione condotta nel bunker<sup>4</sup>.

APMO, D-AuI-3/2, Registro del bunker, p. 38

Nel Blocco 11 del campo principale, la corte marziale di polizia della Gestapo di Katowice condanna a morte 63 uomini e 30 donne, che sono stati trasferiti dalle prigioni della Slesia.

APMO, Mat. RO., vol. IV, f. 254

**3 settembre** I numeri da 145583 a 145633 li ricevono 51 detenuti e da 58233 a 58299 67 detenute, che sono stati internati con un trasporto collettivo.

Due zingare internate con un trasporto collettivo ricevono i numeri Z-9440 e Z-9441.

I numeri da 145634 a 145748 li ricevono 115 detenuti internati nel campo dalla Gestapo di Posen.

<sup>1</sup> Il 4 settembre vi lavorano 129 detenuti, il 6 settembre 400 e a novembre oltre 600.

<sup>2</sup> Gustav Vaupel è rinchiuso per la sesta volta nel bunker del Blocco 11.

<sup>3</sup> Alois Neumann è rinchiuso per la seconda volta, insieme a Vaupel, nel bunker del Blocco 11.

<sup>4</sup> Generalmente, nel KL Auschwitz è raro che detenuti funzionari criminali tedeschi siano condannati a morte. Perlopiù sono assegnati alla Compagnia disciplinare o spinti a suicidarsi.

Con il numero 145749 viene immatricolato un detenuto trasferito da Parigi.

41 detenuti internati con un trasporto collettivo ricevono i numeri da 145750 a 145790.

Su disposizione della Sezione Politica quattro detenuti vengono rinchiusi nel bunker del Blocco 11. Si tratta degli ebrei polacchi Hersz Trop (n. 34558), nato il 1° settembre 1915 a Lodz, Izak Boczkowski (n. 99260), nato il 25 aprile 1914 a Białystok, Enach Małeckı (n. 99402), nato il 5 giugno 1921 a Szczekow e Chaim Czotkin (n. 100536), nato il 25 dicembre 1901 a Białystok. Il giorno dopo il loro arresto, ossia il 4 settembre 1943, dopo una selezione nel bunker, sono fucilati.

APMO, D-AuI-3/2, Registro del bunker, p. 39

L'SS-Sturmabführer Hartjenstein informa il battaglione di guardia delle SS che, ai sensi dell'ordinanza del WVHA, i vestiti acquisiti nel corso della cosiddetta «Judenaktion» non saranno né venduti né consegnati.

APMO, Dpr.-ZOd/40, Ordine del battaglione 136/43

Nel campo femminile di Birkenau viene effettuata una selezione, nel corso della quale sono scelte parecchie centinaia di detenute ebreiche che il giorno stesso vengono uccise nelle camere a gas.

Gerald Reitlinger, Die Endlösung, Hitlers Versuch der Ausrottung der Juden Europas 1939-1945 [La soluzione finale. Il tentativo hitleriano di sterminio degli ebrei europei 1939-1945] Berlino 1956, p. 131

#### 4 settembre

A Libiąz, nei pressi della cava di Janinagrube, viene costituito un sottocampo del KL Auschwitz. Nel lager, prima occupato da 150 prigionieri di guerra inglesi, sono trasferiti circa 300 detenuti, principalmente ebrei, che devono lavorare nella miniera di carbone. Dato che la maggior parte di questi detenuti è giunta nel KL Auschwitz ad agosto con un trasporto del RSHA, il medico l'SS-Lagerarzt ordina di metterli nel sottocampo in quarantena. Comandante del sottocampo Janinagrube è l'SS-Unterscharführer Baumgartner.

ASPMO, Processo Maurer, vol. 12a, f. 242 (Ni-12582), f. 250 (Ni-11654); Emeryka Iwaszko, Janinagrube, op. cit., p. 41-66

I numeri da Z-8711 a Z-8715 li ricevono cinque zingari e da Z-9442 a Z-9444 tre zingari.

Su disposizione della Sezione Politica, l'Erziehungshäftling Ivan Zolotucha (n. EH-5016), nato l'11 settembre 1924, è rinchiuso nel bunker del Blocco 11. Viene fucilato il 21 settembre 1943, dopo una selezione condotta nel bunker.

APMO, D-AuI-3/2, Registro del bunker, p. 39

Due detenuti internati il 24 agosto da Radom ricevono i numeri 145791 e 145792.

Tre detenuti trasferiti da Katowice ricevono i numeri da 145793 a 145795.

Con il 59.mo trasporto del RSHA dalla Francia sono giunti 1.000 ebrei provenienti dal campo di Drancy. Dopo la selezione, 232 uomini, che ricevono i numeri da 145796 a 146027, e 106 donne, che ricevono i numeri da 58300 a 58405, sono internati nel campo. Le altre 662 persone sono uccise nelle camere a gas.

Nel bunker del Blocco 11 viene effettuata una selezione, nel corso della quale sono scelti 53 detenuti che vi sono stati rinchiusi su disposizione della Sezione Politica, del Lager- o del Rapportführer oppure che sono stati catturati durante la fuga o sospettati di prepararne una. Sono fucilati il giorno stesso al muro delle esecuzioni nel piazzale del Blocco 11.

Ibidem, p. 21, 23, 31, 33-39

**5 settembre** Sei detenute internate da Katowice ricevono i numeri da 58406 a 58411.

Sei bambini nati nel campo zingari di Birkenau ricevono i numeri da Z-8716 a Z-8721.

APMO, D-AuII-3/1/2, f. 258, Registro principale degli zingari

I numeri da 146028 a 146134 li ricevono 107 detenuti e da 58436 a 59442 sette detenute, che sono internati da Oppeln.

Sei bambine nate nel campo zingari di Birkenau ricevono i numeri da Z-9445 a Z-9450.

APMO, D-AuII-3/2/5, f. 609, Registro principale delle zingare

Per ordine del Lagerführer vengono rinchiusi nel bunker del Blocco 11 i seguenti detenuti: lo zingaro Eduard Laubinger (n. Z-5147), nato il 30 settembre 1924 a Flensburg, e il detenuto criminale tedesco Paul Michna (n. 26541), nato il 5 marzo 1909 a Leobschütz. Eduard Laubinger è fucilato il 28 settembre 1943, dopo una selezione nel bunker, Paul Michna è rilasciato e ricondotto nel campo l'11 ottobre 1943.

APMO, D-AuI-3/2, Registro del bunker, p. 39

**6 settembre** Il comandante Höß informa i membri SS della guarnigione di avere nuovamente assunto la funzione di comandante del campo di concentramento di Auschwitz<sup>1</sup>.

APMO, Dpr.-ZOd/39, Ordine della guarnigione n. 37/43

447 detenuti internati dalla Gestapo di Belgrado ricevono i numeri da 146135 a 146581.

24 detenute internate da Katowice ricevono i numeri da 58412 a 58435.

Con i numeri da 146582 a 146620 sono immatricolati 39 detenuti e con i numeri da 58443 a 58461 19 detenute; tutti sono stati internati con un trasporto collettivo.

<sup>1</sup> Il motivo della sua assenza sono state probabilmente le sue vacanze, che ha dovuto prendere prima del trasferimento.

70 detenuti internati dalla Sipo e dal SD del distretto di Cracovia ricevono i numeri da 146621 a 146690. Tra i 70 detenuti si trovano 58 prigionieri del carcere di Tarnów.

Il comandante del battaglione di guardia delle SS, SS-Sturmbannführer Hartjenstein, esprime all'SS-Oberscharführer Spieker il suo ringraziamento per aver trovato un detenuto nascostosi durante la notte fra il 4 e il 5 settembre, impedendo così la sua fuga<sup>1</sup>.

APMO, Dpr.-ZOd/40, Ordine del battaglione n. 137/43

Per ordine del Lagerführer, il detenuto Artur Lafrens (n. Z-5156), uno zingaro tedesco, nato il 2 gennaio 1927 ad Amburgo, è rinchiuso nel bunker del Blocco 11. Viene fucilato il 28 settembre 1943, dopo una selezione condotta nel bunker.

APMO, D-AuI-3/2, Registro del bunker, p. 39

Il detenuto asociale ceco Georg Bruzek (n. 104238), nato il 18 maggio 1921, è rinchiuso nelle celle sotterranee del Blocco 11. Viene fucilato il 21 settembre 1943, dopo una selezione condotta nelle celle.

Ibidem

La sera, dal sottocampo Budy fugge una detenuta politica, la polacca Irena Kotalska. È stata internata nel KL Auschwitz il 6 agosto 1943 dalla Sipo e dal SD da Varsavia sotto il nome di Leokadia Kurek e immatricolata con il numero 58875<sup>2</sup>.

APMO, D-AuI-1/2, f. 200, Telegrammi; IZ-8/Gestapo Lodz/3a/88/503

## 7 settembre

Un gruppo di detenuti del sottocampo Buna, sospettati dalla Sezione Politica di attività clandestina all'interno di un'organizzazione di resistenza di sinistra, è rinchiuso nel bunker del Blocco 11. Contro i detenuti incarcerati è avviata un'indagine condotta da funzionari della Sezione Politica. Alcuni arrestati riescono a salvarsi, altri sono fucilati. Tra gli arrestati si trovano il detenuto politico polacco Józef Niezgodza (n. 131960), fucilato l'11 ottobre 1943; l'ebreo Moritz Dalicz (n. 100621), fucilato il 28 settembre 1943; il detenuto politico polacco Bolesław Smoliński (n. 15725), rilasciato dal bunker e ricondotto nel campo il 19 ottobre 1943; i detenuti ebrei Kurt Posener (n. 68619) e Werner Szczepansky (n. 70206), che sono rilasciati dal bunker e ricondotti nel campo il 15 settembre 1943; l'ebreo Walter Windmüller (n. 70270), fucilato il 21 settembre 1943 e il detenuto politico polacco Wilhelm Karp (n. 114693), fucilato il 9 settembre 1943. Uno dei capi dell'organizzazione di resistenza nel sottocampo Buna era Walter Windmüller.

APMO, D-AuI-3/2, Registro del bunker, p. 39 sg., informazione dell'ex internato Cass Stankiewicz-Wiśniewski, Corrispondenza, n. 2060/70

<sup>1</sup> Probabilmente, il fuggiasco è stato ucciso nel suo nascondiglio, poiché alla data indicata manca la registrazione dell'internamento nel bunker del Blocco 11. Inoltre Spieker riceve solo un encomio invece di un congedo straordinario.

<sup>2</sup> Dopo la sua fuga riesce a raggiungere Cracovia, dove è aiutata da persone rimaste sconosciute. In seguito va a Varsavia e infine si nasconde in una fattoria dove rimane fino alla fine della guerra. (APMO, Dichiarazioni, vol. 68, f. 131 sg., testimonianza dell'ex internata Irena Popanda).

La sera, dal sottocampo Neu-Dachs di Jaworzno fuggono due detenuti ebrei: Charles Zussmann, nato il 17 giugno 1912 a Parigi, e Icek Chaber Rosenblatt (n. 133329), nato il 26 luglio 1919 a Przedbórz.

APMO, D-AuI-1/1, f. 249, Telegrammi; IZ-10/Kriposieradz/2/88/154; IZ-8/ Gestapo Lodz/2/88/178

Dal sottocampo Buna fugge il detenuto polacco Stefan Urban, nato il 14 gennaio 1907 a Tarnów e internato nel campo di concentramento di Auschwitz il 26 maggio 1943 dalla Sipo e dal SD del distretto di Cracovia.

APMO, D-AuI-1/1, f. 251, Telegrammi; IZ-8/Gestapo Lodz/3a/88485

Tre detenuti internati con un trasporto collettivo ricevono i numeri da 146691 a 146693.

Il numero 58462 lo riceve una detenuta.

Otto detenute internate da Katowice ricevono i numeri da 58463 a 58470.

I numeri da 61184 a 61215 li ricevono 23 donne e nove bambine che sono state internate da Bromberg. Il giorno stesso sono uccise nelle camere a gas. Si tratta di Helena Szydłowski (n. 61184), nata il 31 dicembre 1899 a Mroczenko, Lucia Mazur (n. 61185), nata il 12 ottobre 1913 a Wertheim, Zofia Rebarczyk (n. 61186), nata il 24 gennaio 1905 a Neudorf, Wiktoria Wilczewski (n. 61187), nata il 23 dicembre 1901 a Pruszcz, Paulina Górny (n. 61188), nata il 10 gennaio 1872 a Wols Erly, Anna Górny (n. 61189), nata il 21 luglio 1905 a Kowalewo, Anastazja Górny (n. 61190), nata il 22 febbraio 1909 a Schönsee, Agnes Górny (n. 61191), nata il 3 febbraio 1934 a Schönsee, Barbara Górny (n. 61192), nata il 14 marzo 1936 a Thorn, Eleonora Górny (n. 61193), nata il 2 gennaio 1942 a Schönsee, Stanisława Wiśniewski (n. 61194), nata il 20 dicembre 1902 a Schönsee, Helena Wiśniewski (n. 61195), nata il 29 settembre 1942 a Brzesen, Hedwig Gackowski (n. 61196), nata il 23 febbraio 1915 a Bischofswerder, Bronisława Dombrowski (n. 61197), nata il 16 luglio 1917 a Zwinierz, Stefania Iwicki (n. 61198), nata il 28 agosto 1928 a Zwinierz, Bronisława Lieder (n. 61199), nata il 27 aprile 1903 a Gnesen, Pelagia Wesołowski (n. 61200), nata il 29 gennaio 1925 a Bromberg, Antonina Wilczewski (n. 61201), nata il 16 maggio 1910 a Nowy Jasin, Kazimiera Zastempowski (n. 61202), nata l'8 luglio 1927 a Niemcze, Apolonia Dominikowski (n. 61203), nata il 18 aprile 1919 a Rozewin, Wanda Galecki (n. 61204), nata l'11 aprile 1936, Johanna Paske (n. 61205), nata il 19 settembre 1930 a Gutkiny, Zophie Szerszant (n. 61206), nata il 9 aprile 1939 a Derschau, Rozalia Szerszant (n. 61207), nata il 10 maggio 1911 a Derschau, Helena Gumowski (n. 61208), nata il 18 ottobre 1928 a Myskowice, Helena Czerwiński (n. 61209),

APMO, Mat. RO., vol. IV, f. 261; Dpr.-ZOd/3, f. 136

nata il 12 novembre 1930 a Czarne Błoto, Julia Krzyżykowski (n. 61210), nata il 13 aprile 1910 a Ciche, Weronika Lukiewicz (n. 61211), nata il 6 gennaio 1918 a Rosenthal, Helena Mazur (n. 61212), nata il 12 maggio 1912 a Wertheim, Helena Pietrzak (n. 61213), nata il 25 ottobre 1896 a Białobrody, Stanisława Zadun (n. 61214), nata il 26 luglio 1940, Maria Slupska (n. 61215), nata il 20 novembre 1923 a Keslen<sup>1</sup>.

La Friedrich Krupp AG viene informata che le industrie siderurgiche della Weichsel Union, che hanno una fabbrica di spolette a Zaporoz'e<sup>2</sup>, devono essere evacuate. I macchinari e gli impianti produttivi devono essere trasportati ad Auschwitz entro dieci, dodici giorni. Alla Friedrich Krupp sono sottoposte le seguenti soluzioni:

APMO, Processo Maurer, vol. 8a, f. 115 sg.

1. rilevare la produzione delle Weichsel-Union-Metallwerke,
2. cedere la produzione alle Weichsel-Union-Metallwerke;
3. formare un consorzio di interessi.

**8 settembre** Il comandante del battaglione di guardia SS, SS-Hauptsturmbannführer Hartjenstein, esprime la sua riconoscenza all'SS-Rottenführer Gerlich, in quanto è stato per merito suo che l'SS-Oberscharführer Spieker ha scoperto nell'area delle Deutsche Ausrüstungswerke il nascondiglio del detenuto fuggito dal campo nella notte del 4 settembre.

APMO, Dpr.-ZOd/40, Ordine del battaglione n. 138/43

Con un trasporto del RSHA sono arrivati 5.006 ebrei trasferiti da Theresienstadt. Si tratta di 2.293 uomini e bambini, che ricevono i numeri da 146694 a 148986, e di 2.713 donne e bambine, che ricevono i numeri da 58471 a 61183.

APMO, D-RF-3/90, 91, 92, Trasporto DI-Dm del 6 settembre 1943, elenco dei nomi; H.-G. Adler, op. cit., p. 53, 127

Il numero 148987 lo riceve un detenuto trasferito il giorno prima da Oppeln.

Un detenuto trasferito il giorno prima da Katowice riceve il numero 148988.

Quattro detenuti internati con un trasporto collettivo ricevono i numeri da 148989 a 148992.

Con i numeri da 148993 a 149036 sono immatricolati 44 detenuti e con i numeri da 61321 a 61323 quattro detenute, che sono stati internati dalla Gestapo di Lodz.

33 detenute internate dalla Gestapo di Posen ricevono i numeri

---

<sup>1</sup> Secondo un'annotazione fatta su una copia dell'elenco dal movimento di resistenza nel campo, nel 1944 il Comando del lager riceve l'ordine di rilasciare le 23 donne e le nove bambine senza però poterlo eseguire, in quanto le persone in questione sono state gassate.

<sup>2</sup> Si tratta di una città dell'Ucraina. Il 22 agosto 1943 i carri armati dell'Armata Rossa sono arrivati fino al fiume Dniepr, sotto a Kiev.



da 61324 a 61356.

A Lagischa, in un campo di lavoro rilevato a tale scopo dal KL Auschwitz, viene istituito un sottocampo per detenuti del campo di Auschwitz. La Energieversorgung Oberschlesien AG (EVO) occupa i detenuti nella costruzione della centrale Walter a Lagischa. I detenuti lavorano alla costruzione degli edifici e al montaggio dei macchinari, sulle gru, nella preparazione delle fondamenta di cemento armato e al funzionamento della ferrovia della fabbrica. I primi giorni si occupano dello sgombero dell'area dell'ex campo di lavoro e di incarichi organizzativi.

Jerzy Frackiewicz, Das Nebenlager Lagischa [Il sottocampo Lagischa], in H v A, op. cit., n. 9, 1966, p. 109-124; in seguito: Jerzy Frackiewicz, Lagischa

Con i numeri da 149037 a 149061 sono contrassegnati 25 detenuti e da 61357 a 61392 36 detenute, che sono stati internati dalla Sipo e dal SD del distretto di Cracovia dalla prigione di Tarnów.

Quattro detenuti internati con un trasporto collettivo ricevono i numeri da 149062 a 149065.

Il numero 61393 lo riceve un detenuto internato da Katowice.

35 detenuti internati da Bromberg ricevono i numeri da 149066 a 149100<sup>1</sup>.

Il numero 61394 lo riceve una detenuta internata da Oppeln.

Il numero 61395 lo riceve una detenuta internata da Katowice.

Il detenuto polacco Tadeusz Czech (n. 126363), nato il 5 agosto 1925 e internato il 26 giugno 1943 dalla Stapo di Posen, fugge dal campo.

APMO, IZ-8/Gestapo Lodz/3a/88/487; Mat. RO., vol. IV, f. 293

Su disposizione del Lagerführer, lo zingaro Josef Czurka (n. Z-3647), nato il 20 maggio 1922 a Graudenz, è rinchiuso nel bunker del Blocco 11. Viene fucilato il 21 settembre 1943, dopo una selezione condotta nel bunker.

APMO, D-AuI-3/2, Registro del bunker, p. 40

**9 settembre** Con un trasporto del RSHA dall'Olanda sono giunti 987 ebrei provenienti dal campo di Westerbork. Nel trasporto si trovano 170 bambini, 264 uomini e 338 donne fino ai 50 anni d'età e 215 persone più anziane. Dopo la selezione, 187 uomini, che ricevono i numeri da 149101 a 149187, e 105 donne, che ricevono i numeri da 61216 a 61320, sono internati nel campo come detenuti. Le altre 695 persone sono uccise nelle camere

<sup>1</sup> Probabilmente si tratta dei mariti e dei figli delle donne internate nel lager il giorno prima da Bromberg e che sono state mandate alle camere a gas. Non si conosce la sorte degli uomini immatricolati con i numeri da 149066 a 149100, in quanto non è rimasto alcun documento che li riguardi. Con ogni probabilità sono stati anche loro uccisi nelle camere a gas.

a gas.

I numeri da 148288 a 149367 li ricevono 80 detenuti e da 61396 a 61416 21 detenute, che sono stati internati da Katowice.

Tre detenuti ricevono i numeri da 149368 a 149370.

Sette detenuti internati da Katowice ricevono i numeri da 149371 a 149377.

Con i numeri da 149467 a 149925 sono internati 459 detenuti e con i numeri da 61417 a 62169 753 detenute, che sono stati internati nel KL Auschwitz dall'Einsatzkommando 9 da Vitebsk, in Bielorussia. Gli internati sono sospettati di avere collaborato con i partigiani che operano in Bielorussia o di aver dato loro aiuto.

Sette detenute internate da Katowice ricevono i numeri da 62170 a 62176.

Icek Chaber Rosenblatt (n. 133329), fuggito il 7 settembre dal sottocampo Neu-Dachs, è catturato e rinchiuso nel bunker del Blocco 11. Viene fucilato il 21 settembre 1943, dopo una selezione condotta nel bunker.

APMO, D-AuI-1/1a, f. 248 sg.; IZ-8/Gestapo Lodz/2/88/180; D-AuI-3/2, Registro del bunker, p. 40

Su disposizione della Sezione Politica, l'ebreo polacco Naftalin Tuchmann (n. 68712), nato il 21 marzo 1890 a Tyczyn, viene rinchiuso nel bunker del Blocco 11. Viene fucilato l'11 ottobre 1943.

APMO, D-AuI-3/2, Registro del bunker, p. 40

Con i numeri da Z-8722 a Z-8728 sono contrassegnati sette zingari e con il numero Z-9451 una zingara.

Su disposizione del Lagerführer, l'ebreo greco Lieto Kapon (n. 116052), nato a Salonicco, è rinchiuso nel bunker del Blocco 11. Viene fucilato il 21 settembre 1943.

Ibidem

Il Comando del KL Auschwitz riceve uno scritto dell'Ufficio D II del WVHA del 4 settembre 1943, in cui si chiede al comandante Höß di spiegare perché nell'industria degli armamenti sono impiegati solo 3.581 detenuti ebrei e quale sia l'attività degli altri circa 25.500 detenuti ebrei internati nel KL Auschwitz.

APMO, Processo Maurer, vol. 13a, documento nel f. 175

I 5.006 ebrei trasferiti il giorno precedente da Theresienstadt sono alloggiati nel settore del campo BIIB di Birkenau, da poco aperto. Questo campo è indicato come Familienlager-

APMO, Dpr.-Hd/6, f. 48; Dpr.-ZOd/3, f. 191

Theresienstadt, campo per famiglie di Theresienstadt<sup>1</sup>.

**10 settembre** La Energieversorgung Obeschlesien AG (EVO) di Lagischa occupa nei lavori di costruzione della centrale Walter 302 detenuti, di cui 44 come operai specializzati e 258 come manovali<sup>2</sup>.  
APMO, D-AuI-3a/370/5, f. 351, 351a, Lista mensile impiego manodopera

5.470 detenuti del KL Auschwitz sono occupati nelle fabbriche Buna di Monowitz, di cui 1.231 come operai specializzati<sup>3</sup>.  
APMO, D-AuI-3a/370/5, f. 331a, Lista mensile impiego manodopera

Con i numeri da 149378 a 149466 sono immatricolati 89 detenuti e con i numeri da 62177 a 62256 80 detenute, che sono stati internati con un trasporto collettivo.

65 detenuti internati dalla Sipo e dal SD del distretto di Cracovia ricevono i numeri da 149930 a 149994. Tra gli internati si trovano 38 detenuti della prigione di Tarnów.

64 detenuti internati nel campo con un trasporto collettivo ricevono i numeri da 149995 a 150058.

Su disposizione della Sezione Politica vengono rinchiusi nel bunker del Blocco 11 quattro detenuti: Wasyl Welisz (n. EH-5612) e il prigioniero politico Władisław Jurczak (n. 115527), che sono fucilati il 21 settembre 1943, dopo una selezione nel bunker, e i prigionieri politici polacchi Władisław Tyczkowski (n. 114785) e Tadeusz Musiałowicz (n. 115421), fucilati dopo la successiva selezione dell'11 ottobre 1943.  
APMO, D-AuI-3/2, Registro del bunker, p. 40

**11 settembre** Il numero Z-9452 lo riceve una zingara internata nel campo.

Il detenuto russo Stefan Symonenko (n. 68755) fugge dal campo.  
APMO, D-AuI-1/1a, f. 256, Telegrammi; IZ-10/Kripo Sieradz/2/88/143; Mat. RO., vol. IV, f. 294

Con i numeri 150059 e 150060 sono contrassegnati due detenuti e con il numero 62257 una detenuta, che sono stati internati da Katowice.

---

<sup>1</sup> I detenuti ebrei alloggiati in questo campo sono trattati meglio degli altri. Si consente loro di tenere gli averi personali, non gli vengono tagliati i capelli, possono scrivere ogni 14 giorni alle loro famiglie e ricevere pacchi. Per i bambini viene preparato un piccolo giardino e all'inizio ricevono un trattamento migliore. Questo avviene per motivi di propaganda, vale a dire per combattere le notizie relative allo sterminio degli ebrei internati nel campo di concentramento di Auschwitz che giungono all'opinione pubblica del mondo libero. Nonostante il trattamento migliore, la mortalità in questo campo è elevata. Dai documenti conservati nel Memoriale di Auschwitz, risulta che fino al marzo del 1944 sono uccise nelle camere a gas circa 3.791 persone. Solo medici e gemelli, di cui si interessa in particolare modo l'SS-Lagerarzt Mengele, sfuggono alla morte. (Zdeněk e Jiří Steiner, Zwillinge in Auschwitz [Gemelli ad Auschwitz], in: Auschwitz, op. cit.).

<sup>2</sup> Fino alla fine del mese il numero dei detenuti occupati diminuisce a 296.

<sup>3</sup> Il 25 e 26 settembre, i detenuti lavorano solo mezza giornata; il 26 settembre vi sono occupati 4.939 detenuti. Il 27 settembre vi sono 5.542 detenuti, di cui 1.347 sono manodopera specializzata.

Il numero 62258 lo riceve una detenuta internata l'8 settembre 1943.

Da Berlino è arrivato il 42.mo trasporto orientale del RSHA, internato dalla Gestapo. Nel trasporto si trovano 54 uomini, donne e bambini ebrei. Dopo la selezione, nove donne, che ricevono i numeri da 62259 a 62267, sono internate nel campo. Le altre 45 persone sono uccise nelle camere a gas.

APMO, D-RF-3/121/15, f. 37-40, Gestapo Berlin, Trasporti per Auschwitz, Elenco dei nomi

Lili Tofler (n. 4738), che lavora nel centro di botanica di Rajsko, consegna di nascosto una lettera indirizzata a un conoscente al detenuto ebreo Abram Solarz (n. 101028), che è stato inviato a Rajsko insieme al polacco Waclaw Gniazdowski (n. 102331) per prendere dei fiori. Solarz, consegnando i fiori alla Sezione Politica, perde la lettera. Un'SS la trova e, dopo un'immediata indagine, i due detenuti sono rinchiusi nel bunker del Blocco 11. Nel corso degli interrogatori Abram Solarz non rivela il nome del detenuto a cui è destinata la lettera e Gniazdowski per parte sua non sa nulla della lettera. La detenuta che ha inviato la lettera viene identificata dalla firma e rinchiusa anch'essa nel bunker del Blocco 11. Nemmeno lei tradisce il nome del detenuto a cui è indirizzata la lettera. Tutti e tre i detenuti sono fucilati il 21 settembre 1943, dopo una selezione condotta nelle celle sotterranee del Blocco 11.

APMO, Dpr.-Hd/1, f. 108; D-AuI-3/2, Registro del bunker, p. 40; Julia Škodowa, op. cit., p. 131 sg.

**12 settembre** Tre bambini nati nel campo zingari di Birkenau ricevono i numeri da Z-8729 a Z-8731.

APMO, D-AuII-3/1/2, f. 258, Registro principale degli zingari

Cinque bambine nate nel campo zingari di Birkenau ricevono i numeri da Z-9453 a Z-9457.

APMO, D-AuII-3/2/5, f. 609, Registro principale delle zingare

**13 settembre** Quattro detenuti internati da Katowice ricevono i numeri liberi da 149926 a 149929.

I numeri da 150061 a 150083 li ricevono 23 detenuti e da 62268 a 62280 13 detenute, che sono stati internati con un trasporto collettivo.

I numeri da 62281 a 62283 li ricevono tre detenute internate da Katowice.

La sera fugge dal campo il detenuto polacco Stefan Turski (n. 131930), nato il 18 aprile 1909.

APMO, D-AuI-1/1a, f. 257, Telegrammi; IZ-8/Gestapo Lodz/3a/88/489; Mat. RO., vol. IV, f. 294

Per ordine della Sezione Politica, Franciszek Zawada (n. 145793), nato il 25 settembre 1919 a Krenau, viene rinchiuso nel bunker del Blocco 11. Il giorno seguente compare davanti alla corte marziale di polizia che si riunisce nel Blocco 11. Non si conosce la sorte ulteriore di questo detenuto.

APMO, D-AuI-3/2, Registro del bunker

**14 settembre** Nel sottocampo Neu-Dachs lavorano 2.394 detenuti del KL Auschwitz, di cui 258 come forza lavoro specializzata. La direzione delle cave di Jaworzno e la società della EVO, che sta costruendo una centrale elettrica, pagano per il lavoro di un detenuto occupato come operaio specializzato 4,- Reichsmark al giorno e per un manovale 3,- Reichsmark al giorno.

APMO, D-AuI-3a/370/5, f. 344, 344a, Elenco mensile impiego manodopera

Il numero 62284 lo riceve una detenuta internata nel campo.

Cinque detenute internate dal KL Ravensbrück ricevono i numeri da 62285 a 622869.

I numeri da 150084 a 150430 li ricevono 347 detenuti e da 62290 a 62352 63 detenute internate dalla Sipo e dal SD dalla prigione di Radom.

Con i numeri da 150431 a 150562 sono contrassegnati 132 detenuti internati dalla Sipo e dal SD dalla prigione Pawiak di Varsavia.

Il numero 150563 lo riceve un detenuto trasferito il 10 settembre 1943 da Vitebsk.

Il detenuto politico polacco Edward Kizmachowski (n. 3414), nato il 20 luglio 1922 a Strasburgo, viene rinchiuso nel bunker del Blocco 11. È stato catturato nel corso di un tentativo di fuga e, essendo rimasto ferito, curato in qualche modo nell'infermeria per detenuti. L'11 ottobre 1943 viene rilasciato e ricondotto nel campo<sup>1</sup>.

APMO, D-AuI-3/2, Registro del bunker, p. 41; Dpr.-ZOd/5, f. 76-79; Dpr.-ZOd/55, f. 246

Su disposizione del Lagerführer, il detenuto politico polacco Jan Kornaszewski (n. 127806) è rinchiuso nel bunker del Blocco 11. Viene fucilato il 21 settembre 1943, dopo una selezione condotta nel bunker.

APMO, D-AuI-3/2, Registro del bunker, p. 41

Per ordine del Lagerführer vengono rinchiusi nel bunker del Blocco 11 quattro detenuti: si tratta degli ebrei greci Haskiel Malloh (n. 110285), Jakes Benosilio (n. 110554), Samuel Faradgi (n. 110641) e Samuel Cohen (n. 112413). Tutti e quattro sono fucilati il 21 settembre, dopo una selezione condotta nel bunker.

Ibidem

Il detenuto politico tedesco Willi Knauf (n. 112075), nato il 20 agosto 1910 a Richtenburg, è preso nel corso di un tentativo di fuga e rinchiuso nel bunker del Blocco 11, da dove è rilasciato e ricondotto nel campo il 23 settembre 1943.

Ibidem

Per ordine del Lagerführer, il detenuto politico polacco Józef

Ibidem

<sup>1</sup> Cfr. la registrazione del 17 agosto 1943.

Kramorz (n. 20462), nato il 18 febbraio 1902 a Hindenburg, è rinchiuso in una delle celle sotterranee del Blocco 11. Viene fucilato il 21 settembre 1943, dopo una selezione condotta nelle celle.

**15 settembre** Con i numeri da 150564 a 150602 sono contrassegnati 39 detenuti e da 62353 a 62366 14 detenute, che sono stati internati da Katowice.

La detenuta politica Stefania Uroda, una polacca, nata il 18 dicembre 1905 a Siersza, fugge dal campo. È stata internata il 13 agosto 1943.

APMO, D-AuI-1/1a, f. 263, Telegrammi; IZ-8/Gestapo Lodz/ 3a/88/492

In un ordine della guarnigione, l'SS-Standortälteste e comandante del KL Auschwitz Rudolf Höß comunica i nomi di 18 SS decorate con la croce per meriti di guerra di seconda classe con spade, tra cui il direttore della farmacia SS-Hauptsturmführer Krömer e il medico SS del campo SS-Obersturmführer dottor Bruno Kitt, e i nomi di dieci SS decorate con la medaglia per meriti di guerra. Alla sorvegliante del campo femminile Emma Zimmer viene conferita la croce per meriti di guerra di seconda classe senza spade.

APMO, D-AuI-1, Ordine della guarnigione n. 39/43 del 15 settembre 1943

Dopo aver conferito con il Comitato direttivo per le munizioni e con il Ministero per gli armamenti e la produzione bellica, il Comando supremo della Wehrmacht decide che la ditta Weichsel Union Metallwerke, evacuata da Zaporoz'ž'e, rileverà gli impianti produttivi e i macchinari della Friedrich Krupp AG nel KL Auschwitz.

APMO, Processo Maurer, vol. 8, f. 117 sg.

**16 settembre** Due detenuti internati da Katowice ricevono i numeri 150603 e 150604.

Con un trasporto del RSHA dall'Olanda sono arrivati 1.005 ebrei provenienti dal campo di Westerbork. Nel trasporto si trovano 119 bambini, 302 uomini e 330 donne fino a 50 anni d'età e 245 persone più anziane. Dopo la selezione, 233 uomini, che ricevono i numeri da 150605 a 150837, e 194 donne, che ricevono i numeri da 62367 a 62560, sono internati nel campo<sup>1</sup>. Le altre 578 persone sono uccise nelle camere a gas.

Quattro detenute trasferite da Den Haag ricevono i numeri da 62561 a 62564.

57 detenuti internati con un trasporto collettivo ricevono i numeri da 150838 a 150894.

<sup>1</sup> Alcuni giorni dopo, prima 40 e poi altre 100 donne di questo trasporto sono spostate dal campo femminile di Birkenau nella stazione sperimentale del dottor Clauberg nel Blocco 10 del campo principale. (APMO, Dpr.-Hd/6, f. 94).

Tre detenute internate da Zichenau ricevono i numeri da 62565 a 62567.

Una detenuta internata da Königsberg, nella Prussia orientale, riceve il numero 62568.

La Sezione Politica scopre l'Unione dei gruppi militari di lotta, che svolge attività clandestina nel campo principale, a Birkenau e nel sottocampo Buna. Gli arresti incominciano nel sottocampo Buna. Tra gli altri viene rinchiuso in una delle celle sotterranee del Blocco 11 il prigioniero politico polacco Kazimierz Gilewic (n. 71886). Dopo di lui, nel giro di pochi giorni, sono rinchiusi nel bunker altri 74 detenuti, sia del campo principale sia di Birkenau. Oltre a Kazimierz, già il giorno successivo è arrestato e rinchiuso nelle celle sotterranee suo fratello maggiore, colonnello Juliusz Gilewicz (n. 31033), capo del Comitato clandestino dell'Unione dei gruppi militari di lotta del campo. Tra gli arrestati si trovano militari, medici, politici, magistrati e artisti. La maggior parte degli arrestati è fucilata l'11 ottobre 1943, alcuni sono rilasciati dal bunker e ricondotti nel campo.

APMO, D-AuI-3/2, Registro del bunker, p. 42-49; Mat. RO., vol. I, f. 40; Józef Garliński, op. cit., p. 214-219

**17 settembre** Con i numeri da 150895 a 150897 sono contrassegnati tre detenuti e con i numeri 62569 e 62570 due detenute, che sono stati internati da Katowice.

Con i numeri da 150898 a 150923 sono contrassegnati 26 detenuti e da 62571 a 62599 29 detenute, che sono stati internati con un trasporto collettivo.

28 detenuti internati da Brno ricevono i numeri da 150924 a 150951.

45 detenuti internati da Praga ricevono i numeri da 150952 a 150996.

67 detenuti internati con un trasporto collettivo ricevono i numeri da 150997 a 151063.

126 detenuti internati nel campo dalla Gestapo di Lodz ricevono i numeri da 151064 a 151189.

40 detenuti internati nel campo dalla Gestapo di Posen ricevono i numeri da 151190 a 151229.

I numeri da 151230 a 151243 li ricevono 14 detenuti internati con un trasporto collettivo.

I numeri da 151244 a 151268 li ricevono 25 detenuti che sono stati internati nel campo dalla Sipo e dal SD del distretto di

Cracovia.

Un detenuto internato da Oppeln riceve il numero 151269.

I numeri da Z-8732 a Z-8739 li ricevono otto zingari e da Z-9458 a Z-9466 nove zingare, che sono stati internati dal territorio del Reich.

Nel corso di un tentativo di fuga viene preso e rinchiuso nel bunker del Blocco 11 lo zingaro Erich Schmidt (n. Z-268), nato l'8 dicembre 1921 a Schöningen. È fucilato il 21 settembre 1943, dopo una selezione condotta nel bunker.

APMO, D-AuI-3/2, Registro del bunker, p. 42

**18 settembre** Con i numeri Z-8740 e Z-8741 sono immatricolati due zingari e con il numero Z-9467 una zingara, che sono stati internati con un trasporto collettivo.

L'industria Krupp di Auschwitz riduce il numero dei detenuti del KL Auschwitz impiegati da 239 a 100 e incomincia lo smontaggio dei macchinari e degli impianti produttivi.

APMO, D-AuI-3a/370/5, f. 344a, Lista mensile impiego manodopera

95 detenute internate con un trasporto collettivo ricevono i numeri da 62600 a 62694.

Il numero 62695 lo riceve una bambina partorita da una donna trasferita nel lager da Cracovia. È questa la prima registrazione di una nascita nel campo femminile di Birkenau.

Cinque detenute internate nel campo dalla Sipo e dal SD del distretto di Cracovia ricevono i numeri da 62696 a 62700.

**19 settembre** Con un trasporto del RSHA sono giunti circa 1.300 ebrei provenienti dal ghetto di Dąbrowa Tarnowska. Il giorno stesso sono uccisi nelle camere a gas.

AGKBZH, Inchieste dei tribunali di guerra, voivodato di Cracovia, Lager-Ghetti, vol. I, f. 70

I numeri da 62701 a 62703 li ricevono tre detenute internate da Katowice.

**20 settembre** Nelle industrie siderurgiche Weichsel Union Metallwerke, evacuate da Zaporož'e, lavorano come operai specializzati 137 detenuti del KL Auschwitz, probabilmente per scaricare i macchinari e gli impianti produttivi trasportati. Il giorno seguente si aggiungono altri 200 detenuti come manovali e 21 detenute<sup>1</sup>.

APMO, D-AuI-3a/370/5, f. 332a, 333a, Lista mensile impiego manodopera

Cinque bambini nati nel campo zingari di Birkenau ricevono i numeri da Z-8742 a Z-8746.

APMO, D-AuII-3/1/2, f. 259, Registro principale degli zingari

<sup>1</sup> Negli ultimi giorni di settembre, nella fabbrica della Weichsel Union Metallwerke lavorano oltre 230 detenuti come operai specializzati e 15 detenute. Gli uomini sono addetti al montaggio dei macchinari e degli impianti, le donne sono incaricate della pulizia e manutenzione.



Cinque bambine nate nel campo zingari di Birkenau ricevono i numeri da Z-9468 a Z-9472. APMO, D-AuII-3/2/5, f. 611, Registro principale delle zingare

Il detenuto ebreo Judelis Vainiunskas (n. 39077) fugge dal campo. APMO, Mat. RO., vol. IV, f. 294

53 detenuti polacchi sono trasferiti dal campo di concentramento di Auschwitz in quello di Buchenwald. Ibidem, vol. VII, f. 453

Con i numeri da 151270 a 151298 sono contrassegnati 29 detenuti e con i numeri da 62704 a 62741 38 detenute, che sono stati internati con un trasporto collettivo.

**21 settembre** Nelle celle sotterranee del Blocco 11 è effettuata una selezione, nel corso della quale sono scelti 29 detenuti imprigionati su disposizione della Sezione Politica o del Lagerführer oppure che sono stati presi durante un tentativo di fuga o perché sospettati di prepararne una. Il giorno stesso sono fucilati nel cortile del Blocco 11 al muro delle esecuzioni. APMO, D-AuI-3/2, Registro del bunker, p. 18, 31, 33, 34, 37, 39-43

Dal sottocampo Neu Dachs fugge il detenuto polacco Franciszek Wicek (n. 125622), mentre altri due detenuti sono uccisi dall'SS-Rottenführer Wilhelm Reichel mentre cercano di scappare. APMO, D-AuI-1/1a, f. 267, Telegrammi; IZ-8/Gestapo Lodz/3a/88/494; Mat. RO., vol. IV, f. 294; Dpr.-Hd/12, f. 17, Ordine della guarnigione n. 43/43

Tre detenuti polacchi fuggono dal campo. Si tratta di Zbigniew Wąsowicz (n. 123599), Henryk Piątkowski (n. 119396) e Zdzisław Mendigrał (n. 119361). APMO, D-AuI-1/1a, f. 269, Telegrammi; IZ-8/Gestapo Lodz/3a/88/486; Mat. RO., vol. IV, f. 294

100 detenuti internati con un trasporto collettivo sono immatricolati con i numeri da 151299 a 141398.

I numeri da 151399 a 151401 li ricevono tre detenuti e da 62742 a 62746 cinque detenute, che sono stati internati da Katowice.

78 detenuti internati dalla Gestapo da Posen ricevono i numeri da 151402 a 151479.

Il numero 151480 lo riceve un detenuto internato da Oppeln.

Il numero 62747 lo riceve una bambina partorita da una donna trasferita da Vitebsk nel campo di Birkenau.

13 detenute internate da Katowice ricevono i numeri da 62748 a 62760.

Per ordine dell'SS-Standortführer dottor Lolling e del capo dell'Ufficio D III del WVHA, la dottoressa Alina Brewda è

spostata dal campo di concentramento di Lublino (Majdanek) in quello di Auschwitz. Qui riceve il numero 62761.

**22 settembre** I numeri da 62762 a 62803 li ricevono 42 detenute internate dalla Gestapo da Posen.

Una detenuta internata da Katowice riceve il numero 62804.

Con i trasporti 22a e 22b del RSHA dal Belgio sono giunti 1.425 ebrei provenienti dal campo di Malines. Nei trasporti si trovano 586 uomini e 124 bambini oltre a 598 donne e 117 bambine. Dopo la selezione, 371 uomini, che ricevono i numeri da 151481 a 151851, e 179 donne, che ricevono i numeri da 62805 a 62983, sono internati nel campo. Le altre 875 persone sono uccise nelle camere a gas.

**23 settembre** Con un trasporto del RSHA dall'Olanda sono arrivati 979 uomini, donne e bambini ebrei provenienti dal campo di Westerbork. Sono 60 bambini, 384 uomini e 394 donne fino ai 50 anni d'età oltre a 141 persone più vecchie. Dopo la selezione, 303 uomini, che ricevono i numeri da 151852 a 152154, e 288 donne, che ricevono i numeri da 62984 a 63271, sono internati nel campo. Le altre 388 persone sono uccise nelle camere a gas.

Con il numero 151155 è contrassegnato un detenuto e con i numeri 63272 e 63273 due detenute, che sono stati internati da Katowice.

**24 settembre** Su disposizione del Lagerführer sono rinchiusi nel bunker del Blocco 11 i tre detenuti politici polacchi Władysław Węgielek (n. 150152), Władysław Zatorski (n. 150156) e Józef Augustyniak (n. 150161). Tutti e tre sono fucilati il 28 settembre 1943, dopo una selezione condotta nel bunker.

APMO, D-AuI-3/2, Registro del bunker, p. 44

Il detenuto ebreo Gert Lemmel (n. 130030) è catturato durante un tentativo di fuga e rinchiuso nel bunker del Blocco 11. Viene fucilato il 28 settembre 1943, dopo una selezione condotta nel bunker.

Ibidem

I numeri da 152156 a 152247 li ricevono 92 detenuti e da 63274 a 63293 20 detenute, che sono stati internati con un trasporto collettivo.

15 detenuti trasferiti dal KL Buchenwald nel KL Auschwitz ricevono i numeri da 152248 a 152262.

I numeri da 152263 a 152380 li ricevono 118 detenuti e da 63294 a 63380 87 detenute, che sono stati internati con un trasporto collettivo.

22 detenuti internati da Katowice ricevono i numeri da 152381 a 152402.

**25 settembre** Con i numeri da Z-8747 a Z-9749 sono contrassegnati tre zingari con il numero Z-9473 una zingara, che sono stati internati con un trasporto collettivo.

Dal sottocampo Buna fugge il detenuto ceco Josef Vajdlich (n. 131258).

APMO, D-AuI-1/1a, f. 271, Telegrammi; IZ-8/Gestapo Lodz/3a/88/599; Mat. RO., vol. IV, f. 294

Da una prigione di Varsavia viene trasferito il detenuto tedesco Otto Küsel (n. 2), fuggito dal campo il 29 dicembre 1942 e rimasto nascosto a Varsavia. È rinchiuso nel bunker del Blocco 11, da dove è rilasciato e ricondotto nel campo il 23 novembre 1943.

APMO, D-AuI-3/2, Registro del bunker, p. 45; Mat. RO., vol. I, f. 40

I numeri da 63381 a 63386 li ricevono sei detenute internate con un trasporto collettivo.

Il comandante del KL Auschwitz Höß incarica gli uomini delle SS di informare i detenuti che il giorno 28 settembre non dovranno consumare alcun cibo raccolto tra i rifiuti poiché in tutta l'area del lager e nell'Interessengebiet sarà messo veleno per topi.

APMO, Dpr.-Hd/12, f. 137, Ordine della guarnigione n. 42/43

**26 settembre** Con i numeri da 152403 a 152490 sono contrassegnati 88 detenuti e con i numeri da 63387 a 63399 13 detenute, che sono stati internati dalla Gestapo da Lodz.

Nella sua risposta a una disposizione del capo dell'Ufficio D II Maurer, relativa a un trasferimento di internati ebrei nel campo di concentramento di Varsavia, il comandante del KL Auschwitz Höß dichiara che a tale scopo sarebbe necessaria una scorta di almeno 150 SS, tra cui 50 armate di fucili mitragliatori. Egli giustifica la sua affermazione con il fatto che il trasporto dovrà attraversare zone rese insicure dalla presenza di bande<sup>1</sup> e che pertanto è assolutamente necessario rafforzare le misure di sicurezza. Per potere inviare la scorta<sup>2</sup>, egli propone di differire la data del trasporto<sup>3</sup>.

APMO, D-AuI-3a/359, Impiego manodopera

Il numero 63400 lo riceve una bambina partorita nel campo femminile di Birkenau da una donna internata da Vitebsk dall'Einsatzkommando 9.

**27 settembre** Il numero 152491 lo riceve un detenuto internato nel campo il 24 settembre 1943 dall'Einsatzkommando 9.

<sup>1</sup> Si riferisce a unità partigiane.

<sup>2</sup> Spetta al Comando del campo a cui è destinato il trasporto mettere a disposizione la scorta.

<sup>3</sup> Vedi le registrazioni del 7 e 8 ottobre 1943.

Il detenuto ceco Josef Vajdlich (n. 131258), fuggito il 25 settembre, è catturato, riportato nel lager e rinchiuso nel bunker del Blocco 11. Viene fucilato il 28 settembre 1943, dopo una selezione condotta nel bunker.

APMO, D-AuI-3/2, Registro del bunker, p. 48

Il detenuto politico polacco Mieczysław Dziób (n. 64258), nato il 22 maggio 1922, fuggito dal campo il 16 ottobre 1942, è nuovamente arrestato e riportato nel lager. Viene rinchiuso in una delle celle sotterranee del Blocco 11 e il giorno dopo fucilato al termine di una selezione nelle celle.

Ibidem

I numeri da 152492 a 152594 li ricevono 103 detenuti e da 63401 a 63446 46 detenute, che sono stati internati con un trasporto collettivo.

Cinque zingari internati con un trasporto collettivo ricevono i numeri da Z-8750 a Z-8754.

## 28 settembre

Nelle celle sotterranee del Blocco 11 è condotta una selezione<sup>1</sup>, nel corso della quale sono scelti 18 detenuti che vi sono stati rinchiusi su disposizione della Sezione Politica o che sono stati catturati mentre cercavano di fuggire o perché sospettati di preparare la fuga. Tra i detenuti selezionati si trovano zingari, cechi, polacchi ed ebrei. I selezionati sono: gli zingari Wenzel Čarmen (n. 39780), Edward Laubinger (n. Z-5147), Artur Lafrens (n. Z-5156), gli ebrei Moritz Dalicz (n. 100621) e Gert Lemmel (n. 130030), i polacchi Władisław Węgielek (n. 150152), Władisław Zatorski (n. 150156) e Józef Augustyniak (n. 150161), i cechi Josef Vajdlich (n. 131258), l'ebreo Julius Kantorowicz (n. 151642), il polacco Mieczysław Dziób (n. 64258), gli ebrei Scheja Mondry (n. 76426), Wolf Kaufman (n. 79792) e Rafael Goldbruch (n. 83148) e i polacchi Władisław Prokop (n. 122462), Aleks Jaworzek (n. 122866), Paweł Kociuk (n. 122872) e Edward Krzek (n. 126811)<sup>2</sup>. Il giorno stesso sono fucilati al muro delle esecuzioni nel cortile del Blocco 11.

Ibidem, p. 28, 39, 44, 48, 49

600 detenuti ebrei sono trasferiti dal campo di concentramento di Auschwitz in quello di Mauthausen.

APMO, Mat. RO., vol. VII, f. 474

Con i numeri da 152595 a 152624 sono contrassegnati 30 detenuti e con i numeri da 63447 a 63461 15 detenute, che sono stati internati da Katowice.

<sup>1</sup> Questa è la terza selezione effettuata nel mese di settembre nel bunker del Blocco 11. Con ogni probabilità, questa selezione è da mettere in relazione al fatto che la Sezione Politica ha scoperto qualche organizzazione clandestina del movimento di resistenza nel campo e pertanto si attendono nuovi arresti tra gli internati.

<sup>2</sup> Gli ultimi dieci detenuti fucilati citati sono stati rinchiusi nelle celle sotterranee il giorno prima dell'esecuzione. I polacchi con i numeri di matricola 150152, 150156 e 150161, internati da Radom nel KL Auschwitz il 14 settembre 1943 per ordine della Sipo e del SD, sono stati probabilmente mandati nel lager per l'esecuzione della sentenza capitale.

Con i numeri da 152625 a 152648 sono contrassegnati 24 detenuti e con il numero 63462 una detenuta, che sono stati internati da Cracovia.

Cinque detenuti internati da Lemberg ricevono i numeri da 152649 a 152653.

**29 settembre** La Friedrich Krupp AG di Auschwitz ultima lo smontaggio degli impianti di produzione di spolette; negli stessi capannoni proseguirà la sua produzione la Weichsel Union Metallwerke. Nell'ultima fase di smontaggio dei macchinari sono occupati ancora sei detenuti come forza lavoro specializzata.

APMO, D-AuI-3a/370/5, f. 334a, Lista mensile impiego manodopera

12 detenuti internati con un trasporto collettivo ricevono i numeri da 152654 a 152665.

Nove detenute internate da Katowice ricevono i numeri da 63463 a 63471.

I numeri da 63472 a 63478 li ricevono sette bambine nate nel campo femminile di Birkenau.

Il direttore della Sezione Politica invia a Środula, presso Sosnowitz, dove da marzo ad agosto del 1943 c'è stato un ghetto<sup>1</sup>, un autocarro per il trasporto di prigionieri per prelevare i corpi di 25 ebrei uccisi.

APMO, Dpr.-Hd/12, f. 57, allegato 19

Quattro zingari ricevono i numeri da Z-8755 a Z-8758.

**30 settembre** L'industria siderurgica Weichsel Union Metallwerke prende in consegna dal Comando del KL Auschwitz un capannone fino ad ora affittato dalla Friedrich Krupp AG, da cui inoltre rileva una parte dei macchinari e degli impianti produttivi. La Weichsel Union Metallwerke incomincia a montare alcuni macchinari e a produrre spolette.

APMO, Processo Maurer, vol. 8, f. 115-126

Il numero 152666 lo riceve un detenuto internato da Katowice.

53 detenute internate con un trasporto collettivo ricevono i numeri da 63479 a 63531.

I numeri da Z-8759 a Z-8761 li ricevono tre zingari e da Z-9474 a Z-9477 quattro zingare, che sono stati internati con un trasporto collettivo.

---

<sup>1</sup> Dopo la liquidazione del ghetto avvenuta in agosto, sono stati lasciati 1.000 ebrei a lavorare nell'impresa Braun e a sgombrare il ghetto. Questi ebrei sono stati acquistati in diverse case di Środula. In questo campo si trovano circa 1.600 persone, di cui 1.000 legalmente. (Natan Elias Szternfinkiel, op. cit., p. 56).

698 detenuti del KL Auschwitz, di cui 86 come forza lavoro specializzata, sono occupati nelle fabbriche della acciaieria Eintrachthütte di Schwientochlowitz<sup>1</sup>.

APMO, D-AuI-3a/370/5, f. 339a, Lista mensile impiego manodopera

Nella cava Janinagrube, a Libiąż, lavorano 423 detenuti del KL Auschwitz, di cui otto come forza lavoro specializzata.

Ibidem, f. 350, 350a

Il comandante del KL Auschwitz Rudolf Höß comunica al RSHA e agli uffici competenti che il detenuto politico polacco Mieczysław Dziób (n. 64258), fuggito il 16 ottobre 1942, è stato nuovamente arrestato e internato nel campo di concentramento di Auschwitz il 17 settembre 1943. Formulando il telegramma con la notizia del nuovo internamento del detenuto, Höß tace altre informazioni sulla sorte del detenuto. Mieczysław Dziób è stato rinchiuso il 27 settembre nel bunker del Blocco 11 e il giorno dopo fucilato. Questa è una prova dell'arbitrarietà del comportamento delle autorità del campo e di come esse tacciano le proprie iniziative.

APMO, IZ-8/Gestapo Lodz/2/88/94; D-AuI-3/2, Registro del bunker, p. 48

**1-30  
settembre**

Nel campo femminile del KL Auschwitz-Birkenau hanno perso la vita 1.871 detenute registrate. 1.181 di loro sono state uccise nelle camere a gas.

APMO, Mat. RO., vol. VII, f. 485

I detenuti del sottocampo Buna del KL Auschwitz hanno fornito al gruppo IG-Farben 33.904 giornate lavorative a 4,- Reichsmark, 3.180 mezze giornate lavorative a 2,- Reichsmark, 105.292 giornate lavorative a 3,- Reichsmark e 11.543 mezze giornate lavorative a 1,50 Reichsmark. Per il lavoro dei detenuti, l'Amministrazione del KL Auschwitz emette un documento di credito per un totale di 475.166,50 Reichsmark.

APMO, D-AuI-3a/370/5, f. 331, Lista mensile impiego manodopera

Per l'ampliamento del lager, i detenuti del KL Auschwitz-Birkenau hanno fornito alla Direzione centrale edile, il maggior acquirente di forza lavoro di detenuti, 33.892 giornate lavorative di operai specializzati a 4,- Reichsmark e 1.433 mezze giornate lavorative a 2,- Reichsmark oltre a 214.709 giornate lavorative di manovali a 3,- Reichsmark e 11.461 mezze giornate lavorative a 1,50 Reichsmark. Il documento di credito rilasciato dall'Amministrazione del KL Auschwitz ammonta in tutto a 799.752,50 Reichsmark.

Ibidem, f. 335, Lista mensile impiego manodopera. La ripartizione del lavoro dei detenuti e i profitti che ne vengono per le SS sono trattati ampiamente da Franciszek Piper, Arbeitseinsatz, op. cit.

<sup>1</sup> Nel documento di credito, il KL Auschwitz indica in 6,- Reichsmark la paga giornaliera per un detenuto occupato come lavoratore specializzato e in 4,- Reichsmark quella per un manovale. (Ibidem, f. 339).